



ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE "E. TORRICELLI"

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe: V INF sezione: E

Approvato dal Consiglio di classe in data **5 maggio 2025**

Affisso all'albo il _____ Prot. _____

Docente coordinatore della classe:
Pasquale Vittorio Zacheo

DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Georgia Lauzi

ANNO SCOLASTICO
2024/25

SOMMARIO

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	3
2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E SUO PERCORSO STORICO	4
2.1. DATI STORICI DELLA CLASSE	5
2.2. DOCENTI DEL TRIENNIO E QUADRO ORARIO.....	5
2.3. CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO DELIBERATI DAL COLLEGIO DOCENTI ..	6
3. PROFILO ATTESO IN USCITA.....	7
4. COMPETENZE TRASVERSALI EFFETTIVAMENTE ACQUISITE	9
5. ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRA-CURRICOLARI	12
5.1. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO.....	12
5.2. CERTIFICAZIONI (LINGUISTICHE, INFORMATICHE).....	12
5.3. CLIL	12
5.4. SIMULAZIONI DELLE PROVE.....	13
5.5. USCITE DIDATTICHE / VIAGGI D'ISTRUZIONE	13
5.6. PARTECIPAZIONE A PROGETTI ATTIVATI DALL'ISTITUTO	13
6. MODULI DI EDUCAZIONE CIVICA	14
6.1. CLASSE TERZA- A. S. 2022/23	14
6.2. CLASSE QUARTA - A. S. 2023/24	14
6.3. CLASSE QUINTA- A. S. 2024/25.....	15
7. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	16
7.1. CLASSE TERZA - A. S. 2022/23	16
7.2. CLASSE QUARTA – A.S. 2023/24.....	16
7.3. CLASSE QUINTA – A.S. 2024/25	17
8. ALLEGATI	18

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA/E INSEGNATA/E	FIRMA DEL DOCENTE
BOTTI ANTONELLA	SISTEMI E RETI	Antonella Botti
CARABELLI MATTEO	RELIGIONE	Matteo Carabelli
D'ALBERTI PIERANNA (*)	INFORMATICA	Pieranna Dell'Alberti
DI TONNO SARA	INGLESE	Sara Di Tanno
MEMMOLA ETTORE	GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	Ettore Memmola
PIERSIGILLI NOEMI	MATEMATICA	Noemi Piersigilli
TUMBILOLO NUNZIO	SC. MOTORIE E SPORTIVE	Nunzio Tumbiolo
VENDITTI DOMENICO	ITP INFORMATICA / TIPSIT / GPOI	Domenico Venditti
VISENTIN CLAUDIO (*)	ITALIANO / STORIA*	Claudio Visentin
ZACHEO PASQUALE VITTORIO (*)	TECNOLOGIA PROG. SISTEMI INFORMATICI TELECOMUNICAZIONI	Vittorio Zacheo

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E SUO PERCORSO STORICO

La classe VE Informatica si compone di 13 allievi (1 femmina, 12 maschi), ben disposti al supporto reciproco.

Il comportamento evidenzia, per alcuni, un elevato senso di responsabilità, una spiccata collaborazione e la maturità raggiunta. Per altri studenti, invece, permangono una scarsa partecipazione al dialogo educativo e una frequenza non regolare alle lezioni; elementi che, in alcuni casi, hanno influito solo negativamente sul loro profitto, ma che in altri hanno ostacolato la possibilità per i docenti di completare gli argomenti delle singole materie.

I programmi si sono articolati mediante proposta di lezioni frontali interattive, attività di laboratorio, uso di piattaforme didattiche e di strumenti quali:

- libri di testo, integrati con materiale tratto da altri manuali o riviste specialistiche o siti web, dispense/presentazioni preparate dall'insegnante;
- laboratori di informatica con i relativi dispositivi e software necessari alla specializzazione;
- ricerche e sviluppo di applicazioni software, svolte dagli studenti in modo autonomo o in piccoli gruppi e presentate alla classe;
- letture e approfondimenti individuali;
- partecipazione ad incontri ed **attività** per il proprio **orientamento** (agli studi universitari, alla formazione tecnica superiore, al lavoro), per l'**approfondimento** dei temi della sostenibilità ambientale, per l'incremento di Competenze Trasversali (PCTO);
- sulla base delle caratteristiche e degli obiettivi delle singole materie di studio, sono state utilizzate diverse piattaforme con relative funzioni per la condivisione e archiviazione di documenti, con particolare riguardo al Registro Elettronico

Le **valutazioni periodiche** sono state proposte in due quadrimestri, come da delibera del Collegio Docenti. I parametri di valutazione cui ci si è attenuti sono quelli indicati nel P.T.O.F.: livello di conoscenza della materia, capacità di comprensione, espressione, interesse, attitudine, capacità di analisi e di sintesi, impegno, capacità di giudizio, progressione nell'apprendimento.

Per sanare le situazioni di **fragilità**, gli insegnanti hanno attuato nel corso del triennio strategie di recupero e di sostegno, sia in itinere, sia in orario extra-scolastico, non sempre con esiti favorevoli. Nell'ultimo anno, tre studenti hanno intrapreso un percorso di mentoring individualizzato, con l'affiancamento di una psicologa, finalizzato a potenziare il rendimento scolastico e favorire una migliore integrazione nel contesto sociale.

L'aggiornamento costante della situazione didattica e disciplinare, facilitata dagli strumenti di condivisione online, ha favorito la tempestiva notifica verso i genitori; tuttavia, la partecipazione di questi ultimi è risultata assente, al punto che negli ultimi due anni, la sola componente eletta è risultata quella degli studenti.

Sono stati redatti tre PDP (due per DSA ed uno BES di III tipo): i relativi documenti sono depositati agli Atti nei fascicoli dei rispettivi studenti.

2.1 DATI STORICI DELLA CLASSE

Anno scolastico	Classe	Iscritti	Ammessi alla classe successiva	Non ammessi	Ritirati
2022/2023	3E INFO	18	14	4	0
2023/2024	4E INFO	16	13	1	2
2024/2025	5E INFO	13			0

2.2 DOCENTI DEL TRIENNIO E QUADRO ORARIO

Disciplina	docente a.s. 2022/2023	docente a.s. 2023/2024	docente a.s. 2024/2025	n. ore III	n. ore IV	n. ore V
INFORMATICA	D'Alberti P. / Busillo E.	D'Alberti P. / Busillo E.	D'Alberti P. / Venditti D.	6 (4)	6 (4)	6 (4)
SISTEMI E RETI	Loschiavo V. / Ielapi G.	Loschiavo V. / Ielapi G.	Botti A. / Venditti D.	4 (1)	4 (1)	4 (2)
TIPSIT	Caratozzolo F. / Ielapi G.	Zacheo P. V. / Ielapi G.	Zacheo P. V. / Venditti D.	3 (1)	3 (2)	4 (2)
GPOI	--	--	Memmola E. /Venditti D.	--	--	3 (2)
MATEMATICA	Tarantola A.	Musitelli M.	Piersigilli N.	3	3	3
ITALIANO	Visentin C.	Visentin C.	Visentin C.	4	4	4
STORIA	Visentin C.	Visentin C.	Visentin C.	2	2	2
INGLESE	Di Tonno S.	Di Tonno S.	Di Tonno S.	3	3	3
TELECOMUNICAZIONI	Poma G. / Ravelli T.	Poma G. /Scannapieco G.	--	3 (2)	3 (2)	--
IRC	Nardi L.	Zoani M.	Carabelli M.	1	1	1

La colonna delle ore indica quelle settimanali per materia (tra parentesi quelle sono svolte in laboratorio).

2.3 CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO DELIBERATI DAL COLL. DOCENTI

Questi i parametri per l'attribuzione del credito scolastico: la fascia massima di punteggio è attribuita solo per gli studenti con 9 o 10 in comportamento in caso di media maggiore di ,5 e la fascia minima al di sotto di ,5. Saranno tenute inoltre in considerazione alcune attività svolte dagli studenti, qualora certificate, considerando le competenze trasversali dimostrate in tal caso quali parte integrante della valutazione complessiva.

In particolare:

- partecipazione agli organi collegiali, all'organizzazione di eventi e ai seguenti progetti della scuola: donazione del sangue con AVIS, tutor dello studio assistito, collaborazione per open day, partecipazione e commissione biblioteca ed educazione tra pari in quanto tutor
- certificazione linguistica (B1 classe terza e B2 classi 4 e 5), informatica (4 moduli entro la terza e gli altri 3 moduli entro 4 e 5) e sportiva (istruttore fitness)
- equivalente della certificazione di italiano per studenti NAI
- partecipazione a concorsi nazionali e regionali (sia materie teoriche, sia competizioni a livello sportivo)
- partecipazione con voto distinto o superiore alle lezioni di IRC o alternativa all'IRC.

3. PROFILO ATTESO IN USCITA

Il diplomato dell'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni possiede una solida preparazione teorico-pratica, che lo rende capace di affrontare con competenza le sfide del settore ICT, in continua evoluzione.

Durante il percorso formativo, lo studente acquisisce conoscenze fondamentali in diversi ambiti:

- i principi teorici della rappresentazione dei dati, della teoria dei circuiti e dei dispositivi elettronici, nonché della trasmissione dei segnali analogici e digitali
- le principali tecnologie hardware e software relative alle reti di elaboratori
- l'utilizzo della programmazione orientata agli oggetti attraverso linguaggi come Java e JavaScript
- le tecnologie per lo sviluppo web, tra cui HTML, CSS e PHP.

Parallelamente, lo studente sviluppa competenze operative e progettuali che gli consentono di:

- analizzare fenomeni attraverso gli strumenti della statistica e della probabilità;
- modellizzare e descrivere il funzionamento di dispositivi o processi con linguaggio tecnico-formale;
- realizzare applicazioni software di vario tipo, in particolare per la gestione di basi di dati, il calcolo tecnico-scientifico e i sistemi informativi;
- progettare semplici sistemi di elaborazione dati, anche in rete locale, comprendendo il dimensionamento e l'integrazione di dispositivi esterni;
- sviluppare software per siti web dinamici e interattivi;
- comprendere e implementare sistemi di comunicazione tra computer e dispositivi di input/output.

Al termine del ciclo di studi, il diplomato è in grado di inserirsi nel mondo del lavoro con profili professionali quali:

- programmatore polivalente, capace di adattarsi a diversi ambiti applicativi (gestionali, tecnici, scientifici), grazie a una preparazione teorica solida e competenze pratiche aggiornate;
- sviluppatore software specializzato nella progettazione e gestione di reti locali;
- tecnico esperto nella produzione e gestione di sistemi software, in contesti in cui l'elaborazione dei dati è centrale;
- operatore di supporto agli utenti dei sistemi informatici, in grado di fornire consulenza e formazione di base sia sul piano hardware che software.

Un punto di forza distintivo dell'indirizzo presso l'IIS "E. Torricelli" è rappresentato dall'alto livello di preparazione tecnica offerto agli studenti, anche grazie all'aggiornamento continuo dei docenti, alcuni dei quali in possesso di certificazioni professionali come EUCIP ed esaminatori CISCO. La scuola è infatti riconosciuta come **Centro di Competenza EUCIP e CISCO Local Academy**, il che consente agli studenti di accedere a percorsi di formazione e certificazione riconosciuti a livello internazionale.

Tra i percorsi attivati si segnalano:

- **IT Essentials** (durante il terzo e il quarto anno, all'interno delle discipline "Sistemi e Reti" e "Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni"): attraverso lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche/virtuali, gli studenti imparano ad assemblare in sicurezza un PC, installare sistemi operativi anche in dual-boot, aggiungere periferiche, connettere dispositivi in rete locale e su Internet, nonché diagnosticare e risolvere guasti hardware e software (troubleshooting)

- **CCNA Routing & Switching** (durante il quarto e quinto anno, all'interno della disciplina "Sistemi e Reti"): Il corso prevede lezioni ed esercitazioni pratiche relative alla configurazione, progettazione e gestione di switch e router Cisco, sia in reti LAN sia su collegamenti geografici (WAN). Il corso fornisce le conoscenze e le competenze di base fondamentali della professione di sistemista e gestore di reti di computer. Il materiale didattico dei corsi è disponibile online, in lingua italiana, attraverso la piattaforma ufficiale della Cisco Academy.

4. COMPETENZE TRASVERSALI EFFETTIVAMENTE ACQUISITE

Il Consiglio di Classe sulla base del P.T.O.F. ha sviluppato nell'attività didattica ordinaria e all'interno dei PCTO le seguenti COMPETENZE TRASVERSALI:

COMPETENZE di CITTADINANZA	AREE DELLE COMPETENZE	Descrizione	Risultati raggiunti
COLLABORARE E RELAZIONARSI, OPERARE NEL GRUPPO DI LAVORO collaborare e partecipare	METODOLOGICA	Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali	☐ raggiunto da tutta la classe ☐ raggiunto dalla maggior parte della classe ☒ raggiunto da parte della classe
LAVORARE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE, RISPETTO DELLE CONSEGNE E DEI TEMPI agire in modo autonomo e responsabile		Essere consapevoli dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti	☐ raggiunto da tutta la classe ☐ raggiunto dalla maggior parte della classe ☒ raggiunto da parte della classe
AFFRONTARE E RISOLVERE PROBLEMI - acquisire e interpretare l'informazione - individuare collegamenti e relazioni - risolvere problemi	LOGICO-ARGOMENTATIVA	- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui - Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni - Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione - Individuare collegamenti e relazioni tra concetti, problematiche, tra quanto è oggetto di studio e la vita personale, tra l'ambito pubblico e quello privato	☐ raggiunto da tutta la classe ☐ raggiunto dalla maggior parte della classe ☒ raggiunto da parte della classe

COMPETENZE di CITTADINANZA	AREE DELLE COMPETENZE	Descrizione	Risultati raggiunti
COMUNICARE IN MODO CHIARO ED EFFICACE ▪ comunicare	LINGUISTICA E COMUNICATIVA	▪ Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti (ortografia, morfologia, sintassi complessa, ricchezza e precisione del lessico anche letterario e specialistico) modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi ▪ Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale ▪ Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti	☐ raggiunto da tutta la classe ☐ raggiunto dalla maggior parte della classe ☒ raggiunto da parte della classe
	STORICO UMANISTICA	▪ Conoscere i presupposti culturali, la storia e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche dell'Italia all'interno del contesto europeo e internazionale ▪ Comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini ▪ Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori ▪ Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue	☐ raggiunto da tutta la classe ☐ raggiunto dalla maggior parte della classe ☒ raggiunto da parte della classe
	AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA	▪ Saper utilizzare il linguaggio e i metodi propri dell'ambito tecnico e professionalizzante per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative ▪ Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza	☐ raggiunto da tutta la classe ☐ raggiunto dalla maggior parte della classe ☒ raggiunto da parte della classe

		▪ Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza ▪ Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi ▪ Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti ▪ Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio	
MOSTRARE SPIRITO DI INIZIATIVA E PROPORRE SOLUZIONI CREATIVE • progettare			☐ raggiunto da tutta la classe ☐ raggiunto dalla maggior parte della classe ☒ raggiunto da parte della classe

5. ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRA-CURRICOLARI

5.1 ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

A. S. 2024/25	
DATA	ARGOMENTO
9/10/2024	Discussione a partire da "Il paradosso della scelta" di Berry Schwartz
28/10/2024	Uscita orientativa presso Rho Fiera Milano, Expotraining
20/12/2024	Gli studenti assistono alla presentazione tenuta da alcuni alunni delle classi 3A MEC e 4A LSA sul loro progetto PCTO dedicato a comunità energetiche ed energia fotovoltaica.
04/03/2025	Preparazione alla Donazione del sangue a cura di AVIS Milano
04/03/2025	Presentazione dell'ITS Tech Talent Factory
10/03/2025	Presentazione dell'ITS Angelo Rizzoli
08/04/2025	Presentazione della azienda del settore ICT Encodata
15/04/2025	Presentazione della azienda del settore ICT Aubay
05/05/2025	Incontro di Orientamento e Mercato del lavoro. Presentazione del percorso Junior IT Academy di EforHum (Percorsi Networking e Sviluppo software)
09/05/2025	Didattica orientativa: il corso di Sicurezza Informatica c/o ITS Rizzoli (esperienza illustrata da ex studente)

5.2 CERTIFICAZIONI (LINGUISTICHE, INFORMATICHE)

Nel corso del triennio è stata conseguito quanto segue:

- una certificazione C1 in Inglese da un solo studente;
- certificazione CISCO IT Essentials da parte di tutti gli studenti.

5.3 CLIL

La prof.ssa D'Alberti ha seguito gli allievi in merito ai seguenti argomenti:

- IV anno: Artificial Intelligence
- V anno: Database Systems & Cybersecurity Fundamentals

5.4 SIMULAZIONI DELLE PROVE

Nel corso del quinto anno sono state effettuate le seguenti simulazioni:

- di prima prova (05/12/2024; 03/04/2025)
- di seconda prova (**28/04/2025**)
- del colloquio (da svolgersi in data 4 giugno 2025)

5.5 USCITE DIDATTICHE / VIAGGI D'ISTRUZIONE

- Viaggio di Istruzione a Barcellona (Spagna);
- Binario 21 e i luoghi della memoria
- Expotraining: uscita orientativa presso Rho FieraMilano

5.6 PARTECIPAZIONE A PROGETTI ATTIVATI DALL'ISTITUTO

- Alcuni studenti hanno partecipato nel corso del terzo e quinto anno al torneo di pallavolo

6. MODULI DI EDUCAZIONE CIVICA

Durante il triennio sono state affrontate le seguenti tematiche:

6.1 CLASSE TERZA- A. S. 2022/23

ARGOMENTO

- Dibattito partendo dal video "IL POTERE DELLE PAROLE GIUSTE" di Vera Gheno
- "COSA VUOL DIRE SAPERE UNA LINGUA?" il concetto di competenza comunicativa interculturale; the "cultural iceberg"
- Dibattito su "MANIFESTO DELLA COMUNICAZIONE NON OSTILE (PAROLE OSTILI)"
- "CULTURE SHOCK"; stereotipi culturali: cosa sono e come nascono; il linguaggio non verbale nella comunicazione interculturale.
- Internet Festival: "ALLA SCOPERTA DI BITCOIN", conferenza con attività laboratoriale
- Progetto "OLTRE I PREGIUDIZI" con Università Bicocca e in compresenza con la prof.ssa Arseni
- Incontro con volontari di Progetto Itaca OdV per la Salute Mentale
- VISIONE VIDEO E DEBATE SULL' INTELLIGENZA ARTIFICIALE
- "LA MIA LOTTA CONTRO LA MAFIA": intervista del magistrato Nicola Gratteri
- Lavoro di gruppo sulla criminalità organizzata

6.2 CLASSE QUARTA - A. S. 2023/24

ARGOMENTO

- Intervento dei vvff: "NON BERTI LA SICUREZZA"
- "AUTO A GUIDA AUTONOMA": una nuova era della mobilità personale
- Incontro in auditorium sul conflitto israelo-palestinese con prof. Rossignoli
- GENER-AZIONE 5 con ACRA
- VIOLENZA DI GENERE
- "PEOPLE IN MIND" webinar sulla depressione adolescenziale
- Intervento informativo e formativo da parte del Municipio 5 su organi comunali
- contributo video sull'intelligenza artificiale (in avvicinamento alle lezioni in modalità CLIL)

6.3 CLASSE QUINTA- A. S. 2024/25**ARGOMENTO**

- Incontri sulla “Giustizia Riparativa” presso il centro Asteria
- Visita al Binario 21 e i luoghi della Memoria a Milano
- Incontro di preparazione alla DONAZIONE, a cura di AVIS MILANO
- IL GRUPPO DELLA TRASGRESSIONE e il suo impegno presso il CARCERE DI OPERA
- Debate sulla SCUOLA ITALIANA e confronti con altre realtà
- Debate sui temi riguardanti il LAVORO
- Lettura di articoli del quotidiano su vari argomenti

7. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Durante il triennio sono state svolte le seguenti attività:

7.1 CLASSE TERZA - A. S. 2022/23

Il progetto di classe aveva l'obiettivo di sviluppare le seguenti competenze:

- Lavorare in gruppo esprimendo il proprio contributo e rispettando idee e contributi degli altri membri del team;
- Organizzare le attività pianificando il proprio lavoro (priorità, tempi) in base alle disposizioni ricevute e garantendo il livello di qualità richiesto;
- Rispetto alle varie situazioni professionali utilizzare una terminologia appropriata nello scambio di informazioni, sia verbale sia scritto (reportistica, email ...);

Pertanto sono stati proposti alla classe:

ARGOMENTO

- CORSO sulla SICUREZZA nei posti di lavoro
- IMPRESA IN AZIONE con JA
- PCTO CISCO IT ESSENTIALS (SISTEMI E RETI E TPSIT)
- CONSORZIO ELIS SMART ALLIANCE: progetto "Illuminiamo la città"

7.2 CLASSE QUARTA – A.S. 2023/24

Il progetto di classe aveva l'obiettivo di sviluppare le seguenti competenze:

- Lavorare in gruppo esprimendo il proprio contributo e rispettando idee e contributi degli altri membri del team
- Organizzare le attività pianificando il proprio lavoro (priorità, tempi) in base alle disposizioni ricevute e garantendo il livello di qualità richiesto
- Rispetto alle varie situazioni professionali utilizzare una terminologia appropriata nello scambio di informazioni, sia verbale sia scritto (reportistica, email ...)
- Individuare le proprie attitudini e riflettere su se stesso

Pertanto sono stati proposti alla classe:

ARGOMENTO

- UNIV. BICOCCA: "Giocare sul serio. modelli per capire i sistemi concorrenti"
- Modulo DIGITAL presso ACCENTURE
- CORSO ROBOTICA Base: ABB RobotStudio
- CG ANIMATION IED (solo alcuni studenti)
- VIDEO DESIGN IED (solo alcuni studenti)
- CISCO CCNA (SISTEMI E RETI)
- CISCO IT ESSENTIALS (TPSIT)
- stage presso AUBAY (uno studente)
- progetto LIBRE (4 studenti)

7.3 CLASSE QUINTA – A.S. 2024/25

Durante l'anno scolastico 2024/25 il progetto di classe aveva l'obiettivo di sviluppare le seguenti competenze:

- Lavorare in gruppo esprimendo il proprio contributo e rispettando idee e contributi degli altri membri del team
- Organizzare le attività pianificando il proprio lavoro (priorità, tempi) in base alle disposizioni ricevute e garantendo il livello di qualità richiesto
- Rispetto alle varie situazioni professionali utilizzare una terminologia appropriata nello scambio di informazioni, sia verbale sia scritto (reportistica, email ...)
- Individuare le proprie attitudini e riflettere su se stesso
- Analizzare e valutare criticamente il proprio lavoro e i risultati ottenuti, ricercando le ragioni degli eventuali errori o insuccessi

Pertanto sono stati proposti alla classe le attività riportate nella seguente tabella.

Progetto / Attività	Data	Durata
Percorso CISCO CCNA curricolare	tutto l'anno	50
"Le Fabbriche del futuro, un futuro in fabbrica per i giovani" Workshop c/o MADE Poli Bovisa	11-ott	5
Visita al Data Center CDLAN - Milano	06-nov	2
EforHum Laboratori Cisco Academy 2024	13-nov	3
AISPT Progetto Giovani & Impresa	18 - 22/11	25
Mix'cool, nell'ambito del Salotto MIX, c/o Milano Convention Center	10-dic	2
Laboratorio Museo della Scienza - CosmoCaixa Barcellona	05-feb	2
Progetto Kaumatua: Educazione finanziaria	10-feb	3
IT Academy Day 2025: Cybersec, Network & Dev	10-feb	4
Pillola su Blockchain: Accenture	17-feb	3
Pillola "I nuovi protagonisti del marketing": Accenture	05-mar	3
Corso di potenziamento (realizzazione di semplici pagine web dinamiche con PHP)	17/1 - 11/4	10

8. ALLEGATI

- Tracce simulazione prima prova
- Traccia simulazione seconda prova
- Griglie di valutazione prima prova
- Griglie di valutazione seconda prova
- Griglie di valutazione prova orale
- Programmazioni disciplinari

APPENDICE CON GLI ALLEGATI DELLE TRACCE DI SIMULAZIONI E RELATIVE GRIGLIE

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO**

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**PROPOSTA A1**

Sibilla Aleramo, *Son tanto brava lungo il giorno*, in *Tutte le poesie*, Il Saggiatore, Milano, 2023.

Son tanto brava lungo il giorno.
Comprendo, accetto, non piango.
Quasi imparo ad aver orgoglio quasi fossi un uomo.
Ma, al primo brivido di viola in cielo
ogni diurno sostegno dispare.
Tu mi sospiri lontano: «Sera, sera dolce e mia!».
Sembrami d'aver fra le dita la stanchezza di tutta la terra.
Non son più che sguardo, sguardo sperduto, e vene.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia.
2. Nel componimento poetico sono elencate le caratteristiche per le quali una donna può essere considerata 'brava': individuale e spiega il verso '*Quasi imparo ad aver orgoglio quasi fossi un uomo*'.
3. Illustra il motivo per cui le emozioni della protagonista cambiano all'arrivo della sera e il significato del verso '*ogni diurno sostegno dispare*'.
4. La poesia si conclude rivelando uno stato d'animo della protagonista diverso da quello dei primi versi: individua e spiega le espressioni che rivelano questo cambiamento.

Interpretazione

Alla luce delle tue conoscenze e personali esperienze esprimi le tue considerazioni sulle caratteristiche di una poetica "al femminile", prendendo anche in considerazione l'evoluzione dei temi ad essa pertinenti nello sviluppo storico della letteratura italiana.

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Primo Levi**, *Il Versificatore*, in *Storie naturali*, in *Tutti i racconti*, Einaudi, Torino, 2015, pp. 18-37.

«SEGRETARIA (*sottovoce, di malavoglia*) Vuole comprare quella macchina?

POETA (*sottovoce, più calmo*) Non metta su codesto broncio, signorina, e non si cacci in capo idee sbagliate. (*Suadente*) Non si può restare indietro, lei lo capisce benissimo. Bisogna tenere il passo coi tempi. Dispiace anche a me, glielo assicuro, ma a un certo punto bisogna pure decidersi. Del resto, non abbia preoccupazioni: il lavoro per lei non mancherà mai. Ricorda, tre anni fa, quando abbiamo comperato la fatturatrice? [...] Ebbene: come si trova oggi? Ne potrebbe fare a meno? No, non è vero? È uno strumento di lavoro come un altro, come il telefono, come il ciclostile. Il fattore umano è e sarà sempre indispensabile, nel nostro lavoro; ma abbiamo dei concorrenti, e perciò dobbiamo pure affidare alle macchine i compiti più ingrati, più faticosi. I compiti meccanici, appunto... [...]

SEGRETARIA (*esitante; via via più commossa*) Maestro... io ... io lavoro con lei da quindici anni... ecco, mi perdoni, ma ... al suo posto non farei mai una cosa simile. Non lo dico mica per me, sa: ma un poeta, un artista come lei... come può rassegnarsi a mettersi in casa una macchina... moderna finché vuole, ma sarà sempre una macchina... come potrà avere il suo gusto, la sua sensibilità... Stavamo così bene, noi due, lei a dettare e io a scrivere... e non solo a scrivere, a scrivere sono capaci tutti: ma a curare i suoi lavori come

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO**

se fossero i miei, a metterli in pulito, a ritoccare la punteggiatura, qualche concordanza, (*confidenziale*) anche qualche errorino di sintassi, sa? Può capitare a tutti di distrarsi...

POETA Ah, non creda che io non la capisca. Anche da parte mia è una scelta dolorosa, piena di dubbi. Esiste una gioia, nel nostro lavoro, una felicità profonda, diversa da tutte le altre, la felicità del creare, del trarre dal nulla, del vedersi nascere davanti, a poco a poco, o d'un tratto, come per incanto, qualcosa di nuovo, qualcosa di vivo che non c'era prima... (*Freddo ad un tratto*) Prenda nota, signorina: «come per incanto, qualcosa di nuovo, qualcosa di vivo che non c'era prima, puntini»: è tutta roba che può servire.

SEGRETARIA (*molto commossa*) È già fatto, maestro. Lo faccio sempre, anche quando lei non me lo dice. (*Piangendo*) Lo conosco, il mio mestiere. Vedremo se quell'altro, quel coso, saprà fare altrettanto! [...]

SIMPSON (*alacre e gioviale; leggero accento inglese*) Eccomi: a tempo di primato, no? Qui c'è il preventivo, qui c'è l'opuscolo pubblicitario, e qui le istruzioni per l'uso e la manutenzione. [...] (*Pausa: ronzio crescente del Versificatore che si sta riscaldando*). ... Ecco, si sta riscaldando. Fra pochi minuti, quando si accende la lampadina spia, si potrà cominciare. Intanto, se permette, le direi qualcosa sul funzionamento. Prima di tutto, sia ben chiaro: questo non è un poeta. Se lei cerca un poeta meccanico vero e proprio, dovrà aspettare ancora qualche mese: è in fase di avanzata progettazione presso la nostra casa madre, a Fort Kiddiwanee, Oklahoma. Si chiamerà The Troubadour, «Il trovatore»: una macchina fantastica, un poeta meccanico *heavy-duty*, capace di comporre in tutte le lingue europee vive o morte, capace di poetare ininterrottamente per mille cartelle, da - 100° a +200° centigradi, in qualunque clima, e perfino sott'acqua e nel vuoto spinto. (*Sottovoce*) È previsto il suo impiego nel progetto Apollo: sarà il primo a cantare le solitudini lunari [...].

POETA (*legge borbottando l'opuscolo*) Voltaggio e frequenza... sì, siamo a posto. Impostazione argomento... dispositivo di blocco... è tutto chiaro. Lubrificazione... sostituzione del nastro... lunga inattività... tutte cose che potremo vedere dopo. Registri... ah ecco, questo è interessante, è l'essenziale. Vede, signorina? sono quaranta: qui c'è la chiave delle sigle. EP, EL (*elegiaco, immagino: sì, elegiaco, infatti*), SAT, MYT, JOC (*cos'è questo JOC? ah sí, jocular, giocoso*), DID...

SEGRETARIA DID?

POETA Didascalico: molto importante. PORN... (*La segretaria sobbalza*). «Messa in opera»: non sembra, ma è di una semplicità estrema. Lo saprebbe usare un bambino. (*Sempre più entusiasta*) Guardi: basta impostare qui l'«istruzione»: sono quattro righe. La prima per l'argomento, la seconda per i registri, la terza per la forma metrica, la quarta (che è facoltativa) per la determinazione temporale. Il resto lo fa tutto lui: è meraviglioso!»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Come sono caratterizzati i tre personaggi?
3. Come viene rappresentato il Versificatore? Ti sembra diverso o simile a un moderno dispositivo tecnologico?
4. Le ultime frasi del Poeta sono significative: per quale motivo?

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano e rifletti sulle tematiche che propone, approfondendole con opportuni collegamenti mediante tue letture e conoscenze personali e operando una riflessione sulla produzione della poesia e dell'arte affidata a strumenti automatici.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO****PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **J.M.Keynes**, *Come uscire dalla crisi*, Laterza, Bari, (1 edizione 2004), edizione utilizzata 2024, pp.113 -116.

«[...] Sig. Presidente, arrivati a questo punto, avrete la sensazione che io vi critichi più di quanto non vi apprezzi. Ma in verità non è così. Voi continuate ad essere lo statista la cui visione generale e attitudine ai compiti di governo mi sono più congeniali rispetto a quelli di tutti gli altri governanti nel mondo. Voi siete l'unico che si rende conto della necessità di un profondo cambiamento di metodi e lo sta tentando senza intolleranze, tirannie e distruzioni. Voi procedete a tentoni, attraverso tentativi ed errori, e si avverte che siete, proprio come dovrete essere, completamente indipendente nel vostro intimo dai dettagli di una particolare tecnica. Nel mio paese, come nel vostro, la vostra posizione rimane straordinariamente immune da critiche su questo o quel dettaglio. La nostra speranza e la nostra fede sono basate su considerazioni più generali. Se mi doveste chiedere cosa suggerirei in termini concreti per l'immediato futuro, io risponderei così. [...] Nel campo della politica interna, metto avanti a tutto, per le ragioni addotte sopra, un largo volume di spesa da finanziare con debiti sotto gli auspici del governo. È al di là delle mie competenze scegliere i particolari capitoli di spesa. Ma la preferenza dovrebbe essere data a quelli che possono essere realizzati rapidamente su larga scala come, per esempio, la rimessa in efficienza delle attrezzature ferroviarie. L'obiettivo è avviare il processo di ripresa. Gli Stati Uniti sono pronti ad avanzare verso la prosperità se si riesce a imprimere una spinta vigorosa nei prossimi sei mesi. L'energia e l'entusiasmo che lanciarono l'*N.R.A.*¹ nei suoi primi giorni non potrebbero essere posti al servizio di una campagna finalizzata ad accelerare spese centrali scelte oculatamente, nella misura in cui la pressione delle circostanze lo consenta? Lei può almeno sentirsi sicuro che il Paese sarà arricchito più da tali progetti che dalla involontaria attività di milioni di persone. Metto al secondo posto il mantenimento di un credito abbondante e a buon mercato e in particolare la riduzione del saggio d'interesse a lungo termine. L'inversione di tendenza in Gran Bretagna è largamente attribuibile alla riduzione del saggio d'interesse a lungo termine che fu raggiunta grazie al successo della conversione del debito di guerra. Quest'ultima fu realizzata attraverso la politica di mercato aperto della Banca d'Inghilterra. Non vedrei alcuna ragione per non ridurre il saggio d'interesse sui titoli governativi a lunga scadenza, portandolo al 2,5% o anche meno, con favorevoli ripercussioni su tutto il mercato obbligazionario, se soltanto il Sistema della Riserva Federale² sostituisse il suo attuale pacchetto di titoli del Tesoro a breve termine con l'acquistare in cambio emissioni a lunga scadenza. Tale politica dovrebbe sortire i primi effetti in pochi mesi ed io gli annetto grande importanza. Con questi adattamenti o estensioni della vostra attuale politica, potrei sperare con grande fiducia in un esito positivo. [...] J.M.Keynes»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto e individua la tesi sostenuta dall'autore.
2. Cosa intende Keynes con l'espressione "*campagna finalizzata ad accelerare spese centrali*"?
3. L'autore propone come esempio positivo la politica economica adottata in Gran Bretagna: ricostruisci i passaggi del ragionamento.
4. Individua quali obiettivi intende raggiungere la politica economica suggerita da Keynes.

¹ *National Recovery Administration*: il principale piano economico elaborato da Roosevelt nella prima fase della sua presidenza.

² *Sistema della Riserva Federale*: organismo che negli Stati Uniti svolge il ruolo di Banca Centrale.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****Produzione**

Il testo proposto è parte di una lettera indirizzata dall'economista John Maynard Keynes (1883 – 1946) al presidente americano Roosevelt pubblicata sul «*The New York Times*» (31-12-1933) durante la Grande Depressione degli anni Trenta. Sulla base della tesi sostenuta dall'autore e in base alle conoscenze da te acquisite durante il percorso di studi, elabora un testo coerente e coeso sulla crisi economica del 1929 e sul *New Deal*.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Vito Mancuso**, *Non ti manchi mai la gioia. Breve itinerario di liberazione*, Garzanti, Milano, 2023, pp. 81-82.

«Il primo pensiero giusto è vivere per qualcosa più importante di sé. Esso nasce quando, dal guardare e concepire il mondo secondo una psicologia e una spiritualità immature, analoghe al primitivo sistema astronomico tolemaico, si passa a una psicologia e una spiritualità evolute, analoghe al più raffinato e più veritiero sistema astronomico copernicano. Il primo pensiero giusto sorge quando nella mente e nel cuore di un essere umano avviene il passaggio dal geocentrismo all'eliocentrismo: quando dal fare istintivamente di se stessi la stella si comprende di essere in realtà un pianeta, e così, dal considerare tutto sulla base del proprio ristretto interesse, si passa a una dilatazione della mente e del cuore che fa comprendere l'esatta proporzione delle cose.

Uno apre gli occhi, inizia a guardare il mondo non più in funzione di sé con sguardo ricurvo e uncinato, ma con sguardo diritto per quello che esso è, poi si mette a pensare e dice a se stesso: la natura è più importante di me, la cultura è più importante di me, la giustizia è più importante di me, ci sono mille cose più importanti di me. Chi sente questa attrazione della verità e acconsente al suo richiamo esce dalla caverna dell'io e perviene alla luce della realtà: il suo sguardo, come ho detto, si raddrizza, e dall'essere ricurvo a forma di uncino, espressione della natura vorace e predatoria della sua precedente immaturità tolemaica, inizia a essere diritto, espressione della rettitudine copernicana che ora lo abita. Il che lo conduce a vivere in modo da fare di sé non un immaturo e vorace complemento di termine, ma un maturo e libero soggetto, responsabilmente legato a un codice di valori che lo rende degno di servire la realtà.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto, individuando la tesi sostenuta dall'autore.
2. Nel testo torna più volte il riferimento metaforico al sistema astronomico tolemaico e a quello copernicano: spiega come esso viene applicato al ragionamento dell'autore.
3. Il cambiamento di prospettiva dovrebbe spingere il lettore a uscire 'dalla caverna dell'io' e a pervenire 'alla luce della realtà'. Chiarisci il significato dell'immagine impiegata, tenendo presente che essa rievoca il mito della caverna con cui il filosofo greco Platone raffigurava la condizione umana, prigioniera dell'apparenza e ignara della verità.
4. Chi abbraccia uno sguardo nuovo smette i panni di 'immaturo e vorace complemento di termine' per divenire 'un maturo e libero soggetto': chiarisci il significato attribuito dall'autore a tale metafora.

Produzione

Facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue letture e alle tue esperienze, proponi una tua riflessione sulle considerazioni presenti nel brano, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA B3**

Testo tratto da: **Gabriele Crescente**, *Il peso dell'intelligenza artificiale sull'ambiente*, 22 marzo 2024, <https://www.internazionale.it/notizie/gabriele-crescente/2024/03/22/intelligenza-artificiale-ambiente>.

«Il boom dell'intelligenza artificiale ha scatenato accese discussioni sulle sue possibili conseguenze apocalittiche, dalla scomparsa di milioni di posti di lavoro al rischio che le macchine possano sfuggire al controllo degli esseri umani e dominare il pianeta, ma finora relativamente poca attenzione è stata dedicata a un aspetto molto più concreto e immediato: il suo crescente impatto ambientale.

I software come ChatGpt richiedono centri dati estremamente potenti, che consumano enormi quantità di energia elettrica. Secondo l'Agenzia internazionale dell'energia i centri dati, l'intelligenza artificiale e le criptomonete sono responsabili del 2 per cento del consumo mondiale di elettricità, un dato che potrebbe raddoppiare entro il 2026 fino a eguagliare il consumo del Giappone.

Questa crescita sta già mettendo in crisi le reti elettriche di alcuni paesi, come l'Irlanda, che dopo aver cercato per anni di attirare i giganti del settore dell'informatica, ha recentemente deciso di limitare le autorizzazioni per nuovi centri dati.

I server hanno anche bisogno di grandi quantità di acqua per il raffreddamento. Il Financial Times cita una stima secondo cui entro il 2027 la crescita dell'ia possa produrre un aumento del prelievo idrico compreso tra 4,2 e 6,6 miliardi di metri cubi all'anno, più o meno la metà di quanta ne consuma il Regno Unito.

Le aziende del settore fanno notare che l'intelligenza artificiale può avere un ruolo fondamentale nella lotta alla crisi climatica e ambientale: le sue applicazioni possono essere usate per aumentare l'efficienza delle industrie, dei trasporti e degli edifici, riducendo il consumo di energia e di risorse, e la produzione di rifiuti. Secondo le loro stime, quindi, la crescita del suo impatto ambientale netto è destinata a rallentare per poi invertirsi.

Ma alcuni esperti intervistati da Undarke¹ sono scettici e citano il paradosso di Jevons, secondo cui rendere più efficiente l'uso di una risorsa può aumentare il suo consumo invece di ridurlo. Man mano che i servizi dell'intelligenza artificiale diventano più accessibili, il loro uso potrebbe aumentare talmente tanto da cancellare qualunque effetto positivo.

A complicare la valutazione è anche la scarsa trasparenza delle aziende, che rende difficile quantificare l'impatto dei loro servizi e la validità delle loro iniziative per aumentarne la sostenibilità. Le cose potrebbero presto cambiare.

L' Ai act² approvato a febbraio dall'Unione europea obbligherà le aziende a riferire in modo dettagliato il loro consumo di energia e risorse a partire dal 2025, e il Partito democratico statunitense ha da poco presentato una proposta di legge simile.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua gli snodi argomentativi.
2. Quali effetti positivi potrebbe eventualmente avrebbe l'Ai sull'ambiente?
3. Come si presenta e come si cerca di risolvere la questione della "trasparenza" da parte delle aziende del settore AI?
4. Cosa si intende con l'espressione '*paradosso di Jevons*'?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze e delle tue esperienze personali elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul "boom" dell'intelligenza artificiale e del suo impatto sull'ambiente, oltre che sulla società e sulle abitudini dei singoli e dei gruppi. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

¹ Undarke: rivista di divulgazione scientifica digitale.

² Ai act: nuovo Regolamento europeo sull'Intelligenza Artificiale.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Bruno Bettelheim**, *Un genitore quasi perfetto*, Feltrinelli, Milano, 2009, pp. 77-83.

«Il rendimento scolastico, un tema sul quale spesso genitori e figli sono in conflitto, può servire a illustrare ulteriormente come il fatto di vedere le cose da due prospettive diverse possa facilmente diventare di ostacolo al rapporto tra genitori e figli in quanto una stessa idea o esperienza può assumere significati completamente diversi per ciascuno di essi. Di solito il genitore che si preoccupa per i progressi scolastici del figlio è mosso dall'apprensione circa il suo futuro; ma per un bambino futuro vuol dire domani o, al massimo, di lì a qualche giorno. Per lui tra l'oggi e il giorno in cui finirà gli studi, per non parlare di quando sarà adulto, c'è di mezzo un'eternità, un lasso di tempo indefinibile e inimmaginabile. (Del resto, anche molti adulti trovano difficile proiettarsi in un futuro distante una quindicina d'anni). Appunto perché il bambino è incapace di abbracciare il futuro, il presente immediatamente assume importanza assoluta. Perciò l'insoddisfazione del genitore, in quanto esiste nel presente e viene avvertita nel presente, è la cosa che conta, mentre la causa di quella insoddisfazione, la preoccupazione per il "futuro", non ha per il bambino alcun senso.

Dicendo questo non si vuole assolutamente negare quanto sia importante per la buona riuscita scolastica dei bambini e dei ragazzi la vicinanza e l'interessamento dei loro genitori. Ma deve trattarsi di un interessamento che riguarda quello che succede a scuola giorno per giorno, perché questo è l'orizzonte entro il quale vive e concepisce la sua vita il bambino. Per la maggior parte dei bambini una relazione positiva con i genitori e con il loro atteggiamento verso la cultura è l'ingrediente fondamentale di una buona riuscita scolastica. Il bambino desidera naturalmente avere accesso alle cose che gli amati genitori considerano importanti, vuole saperne di più sulle cose che a essi stanno tanto a cuore. E vuole anche compiacerli, ottenere la loro approvazione (nonché quella dell'insegnante e di altri adulti importanti per lui), ma *ora, subito*. E applicarsi allo studio sembrerebbe un modo relativamente facile per ottenere tutte queste cose.

Il bambino che va bene a scuola riceve molte ricompense: i suoi genitori sono contenti di lui, l'insegnante lo loda, gli dà buoni voti. Perciò se un bambino che possiede le abilità necessarie per riuscire bene a scuola invece va male, devono esistere dei motivi che spiegano il suo fallimento, dei motivi che, per quel bambino, devono evidentemente essere più pressanti del desiderio di ottenere tutte quelle gratificazioni. Per poter comprendere tali motivi dobbiamo scoprire da quale prospettiva il fallimento scolastico può apparire più desiderabile del successo. Solo la convinzione *aprioristica* dei genitori che non possa esistere una simile prospettiva impedisce loro di capire come mai il figlio abbia scelto il fallimento invece del successo. Se solo si sforzassero di vedere le cose da un'angolazione che renda intelligibile la scelta del figlio, allora il suo modo di ragionare apparirebbe anche a loro comprensibile e del tutto logico; e, quel che più conta, il conflitto si risolverebbe ed essi saprebbero come indurre il bambino a modificare la sua scelta in modo che si conformi maggiormente alla loro.»

Facendo riferimento alle osservazioni ricavate dalla tua personale esperienza, analizza la tesi, sostenuta dallo psicopatologo Bruno Bettelheim (1903-1990), secondo cui il rapporto tra genitori e figli ha un ruolo decisivo nel determinarne il rendimento scolastico di questi ultimi. Scegli i riferimenti che ti sembrano più congeniali allo sviluppo del tuo discorso che va argomentato in maniera coerente e coesa.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Paola Calvetti**, «Amicizia», in *Nuovo dizionario affettivo della lingua italiana*, Fandango, Roma, 2019, pp. 24-25.

«Quando penso al futuro, quando immagino la mia vecchiaia, quando guardo i miei figli, ormai adolescenti, mi viene in mente la parola “amicizia”. Avrei scelto “amore”, fino a poco tempo fa. L'ho scartato, anche se all'apparenza, ha più fascino e mistero. Oh, non perché ho il cuore troppo infranto, ma se devo scegliere – e mi hanno chiesto di scegliere – una parola, punto sull'amicizia. Nella cosiddetta società liquida e precaria nella quale viviamo, amicizia è solidità. Immagino che, se morte non ci separa, l'amicizia è, resta, è l'unica parola che posso associare, per assonanza emotiva e non fonetica, all'eternità, alla consolazione, alla tenerezza, al tepore, che non è calore o fiamma, ma piccolo caldo, costante caldo, abbraccio che non scivola via. Meno temeraria della passione, l'amicizia non è seconda scelta, non è saldo, avanzo. È pietra, terra, approdo sicuro. Non ha sesso, è universale, attenua il dolore più di ogni altro sentimento. È il sentimento del futuro. La certezza, che sconfigge la precarietà. Nella libertà. Non è una parolona, nemmeno una parolina. È la parola.»

Elabora un testo coerente e coeso esprimendo il tuo punto di vista in merito alle considerazioni dell'autrice sul tema dell'amicizia. Argomenta il tuo punto di vista in riferimento alle tue conoscenze artistico-letterarie, alle tue letture, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche, alla tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Eugenio Montale, *Felicità raggiunta, si cammina ...*, in *Ossi di seppia*, da *Eugenio Montale*. L'opera in versi, a cura di Rosanna Bettarini e Gianfranco Contini, Einaudi, Torino 1980.

Felicità raggiunta, si cammina
per te su fil di lama.
Agli occhi sei barlume che vacilla,
al piede, teso ghiaccio che s'incrina;
e dunque non ti tocchi chi più t'ama.

Se giungi sulle anime invase
di tristezza e le schiari, il tuo mattino
è dolce e turbatore come i nidi delle cimase.
Ma nulla paga il pianto del bambino
a cui fugge il pallone tra le case.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in breve il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Spiega il significato dei versi 1-2 '*Felicità raggiunta, si cammina / per te su fil di lama*' e per quale motivo Eugenio Montale (1896-1981) esorta a non toccarla.
3. Nella seconda strofa il poeta presenta gli effetti della felicità '*sulle anime invase / di tristezza*': individuali analizzando le metafore e le similitudini presenti nel testo.
4. La poesia sembra concludersi con una visione completamente negativa: illustrala e commentala.

Interpretazione

Sulla base della poesia proposta e dell'opera di Montale, delle tue esperienze e letture personali, anche eventualmente in confronto ad altri autori che conosci, prova a riflettere sulla felicità e sulla sua fugacità, elaborando un testo coerente e coeso.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA A2

Italo Calvino, *L'avventura di due sposi*, in *Gli amori difficili*, in *Romanzi e racconti*, vol. II, Mondadori, Milano, 2004, pp.1161-1162.

«L'operaio Arturo Massolari faceva il turno della notte, quello che finisce alle sei. Per rincasare aveva un lungo tragitto, che compiva in bicicletta nella bella stagione, in tram nei mesi piovosi e invernali. Arrivava a casa tra le sei e tre quarti e le sette, cioè alle volte un po' prima alle volte un po' dopo che suonasse la sveglia della moglie, Elide.

Spesso i due rumori: il suono della sveglia e il passo di lui che entrava si sovrapponevano nella mente di Elide, raggiungendola in fondo al sonno, il sonno compatto della mattina presto che lei cercava di spremere ancora per qualche secondo col viso affondato nel guanciale. Poi si tirava su dal letto di strappo e già infilava le braccia alla cieca nella vestaglia, coi capelli sugli occhi. Gli appariva così, in cucina, dove Arturo stava tirando fuori i recipienti vuoti dalla borsa che si portava con sé sul lavoro: il portavivande, il termos, e li posava sull'acquaio. Aveva già acceso il fornello e aveva messo su il caffè. Appena lui la guardava, a Elide veniva da passarsi una mano sui capelli, da spalancare a forza gli occhi, come se ogni volta si vergognasse un po' di questa prima immagine che il marito aveva di lei entrando in casa, sempre così in disordine, con la faccia mezz'addormentata. Quando due hanno dormito insieme è un'altra cosa, ci si ritrova al mattino a riaffiorare entrambi dallo stesso sonno, si è pari.

Alle volte invece era lui che entrava in camera a destarla, con la tazzina del caffè, un minuto prima che la sveglia suonasse; allora tutto era più naturale, la smorfia per uscire dal sonno prendeva una specie di dolcezza pigra, le braccia che s'alzavano per stirarsi, nude, finivano per cingere il collo di lui. S'abbracciavano. Arturo aveva indosso il giaccone impermeabile; a sentirselo vicino lei capiva il tempo che faceva: se pioveva o faceva nebbia o c'era neve, a secondo di com'era umido e freddo. Ma gli diceva lo stesso: – Che tempo fa? – e lui attaccava il suo solito brontolamento mezzo ironico, passando in rassegna gli inconvenienti che gli erano occorsi, cominciando dalla fine: il percorso in bici, il tempo trovato uscendo di fabbrica, diverso da quello di quando c'era entrato la sera prima, e le grane sul lavoro, le voci che correavano nel reparto, e così via.

A quell'ora, la casa era sempre poco scaldata, ma Elide s'era tutta spogliata, un po' rabbrivendo, e si lavava, nello stanzino da bagno. Dietro veniva lui, più con calma, si spogliava e si lavava anche lui, lentamente, si toglieva di dosso la polvere e l'unto dell'officina. Così stando tutti e due intorno allo stesso lavabo, mezzo nudi, un po' intirizziti, ogni tanto dandosi delle spinte, togliendosi di mano il sapone, il dentifricio, e continuando a dire le cose che avevano da dirsi, veniva il momento della confidenza, e alle volte, magari aiutandosi a vicenda a strofinarsi la schiena, s'insinuava una carezza, e si trovavano abbracciati.

Ma tutt'a un tratto Elide: – Dio! Che ora è già! – e correva a infilarsi il reggicalze, la gonna, tutto in fretta, in piedi, e con la spazzola già andava su e giù per i capelli, e sporgeva il viso allo specchio del comò, con le mollette strette tra le labbra. Arturo le veniva dietro, aveva acceso una sigaretta, e la guardava stando in piedi, fumando, e ogni volta pareva un po' impacciato, di dover stare lì senza poter fare nulla. Elide era pronta, infilava il cappotto nel corridoio, si davano un bacio, apriva la porta e già la si sentiva correre giù per le scale.

Arturo restava solo. [...]»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, mettendo in evidenza gli snodi del racconto.
2. A causa dei rispettivi lavori, i due protagonisti riescono ad incontrarsi soltanto di mattina presto: illustra come incide la situazione lavorativa di entrambi sul loro rapporto di coppia.
3. Analizza in che modo Italo Calvino (1923-1985) rivela i sentimenti che legano Arturo ed Elide e come essi si dimostrano amore e tenerezza.
4. Nel brano proposto gli stati d'animo dei protagonisti sono manifestati attraverso i loro gesti e le loro azioni: individuali e commentali.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****Interpretazione**

Prendendo spunto dal brano proposto e sulla base delle tue letture e della tua sensibilità, elabora un testo coerente e coeso, riflettendo sulla situazione - assai frequente nelle famiglie operaie degli anni Cinquanta del Novecento - descritta da Calvino e illustrando se la situazione sia diversa da quella attuale.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Massimo Luigi Salvadori**, *Storia d'Italia. Il cammino tormentato di una nazione. 1861-2016*, Einaudi, Torino, 2018, pp. 373-374.

«[...] Nonostante limiti, ombre e squilibri, gli anni Cinquanta furono dunque un periodo di grande modernizzazione economica e sociale, al punto che anche per l'Italia, come per la Germania occidentale e per il Giappone, si poté parlare di «miracolo economico». Nel 1962 rispetto al 1952 gli addetti all'industria erano saliti dal 31,69% al 40,38%, mentre quelli all'agricoltura erano scesi dal 42,40 al 27,44; e gli addetti ai servizi erano passati dal 25,90% al 32,17%. Nel corso del decennio l'aumento complessivo dei posti di lavoro fu di poco inferiore ai 2,5 milioni. Il prodotto interno lordo crebbe tra il 1951 e il 1963 del 97%. Il ventre molle debole del Paese continuava a essere il Mezzogiorno, dove le condizioni di vita e di occupazione restavano assai precarie e il reddito *pro capite* medio era notevolmente inferiore a quello dell'Italia centrale e settentrionale. La risposta di moltissimi meridionali fu l'emigrazione, che nel corso degli anni Cinquanta interessò circa 1,7 milioni di persone, le quali si diressero verso le città industriali del Nord Italia oppure Oltralpe, dove dovettero affrontare difficili problematiche di integrazione e sovente anche ostilità di segno razzistico. Le loro rimesse dall'estero contribuirono a sostenere i parenti rimasti nel Sud e a far migliorare la bilancia dei pagamenti.

Lo sviluppo economico portò con sé un vistoso aumento della capacità complessiva di consumo, che si adeguò al flusso crescente di beni prodotti dall'industria. Un impatto enorme ebbe l'incremento dei mezzi di trasporto. La Fiat prese a produrre a ritmi crescenti vetture utilitarie come la Cinquecento e la Seicento; si diffusero i motoscooter come la Vespa della Piaggio e la Lambretta dell'Innocenti; nel 1955 venne avviato un vasto piano per l'estensione della rete autostradale. Nelle case si diffusero gli elettrodomestici, e nel gennaio 1954 iniziarono le trasmissioni televisive, presto divenute strumento oltre che di informazione e di propaganda politica anche di intrattenimento e di pubblicità commerciale. [...]»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e proponi una tua definizione dell'espressione '*miracolo economico*' facendo riferimento alle informazioni presenti nel testo.
2. Per quali motivi il Mezzogiorno viene definito il '*ventre molle debole*' dell'Italia negli anni Cinquanta?
3. Quali disuguaglianze del '*miracolo economico*' vengono associate nel testo al fenomeno dell'emigrazione meridionale?
4. Individua quali beni prodotti dall'industria vengono richiamati nel brano a proposito dell'aumento della capacità complessiva di consumo negli anni Cinquanta e spiega per quale motivo essi vengono citati.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze elabora un testo sul processo di modernizzazione economica e sociale dell'Italia negli anni Cinquanta del Novecento, evidenziandone gli aspetti di sviluppo e gli squilibri, argomentando le tue affermazioni in un testo coerente e coeso.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Gianrico Carofiglio**, in *Della gentilezza e del coraggio. Breviario di politica e altre cose*, Feltrinelli, Milano, 2020, pp. 14-16.

«Il principio fondamentale del jujutsu - ma anche, con modalità diverse, di molte arti marziali come il judo, l'aikido, il karate, il Wing Chun - ha a che fare con l'uso della forza dell'avversario per neutralizzare l'aggressione e, in definitiva, per eliminare o ridurre la violenza del conflitto.

Se l'aggressore ti spinge, tu cedi, ruoti e gli fai perdere l'equilibrio; se l'aggressore ti tira, tu spingi e, allo stesso modo, gli fai perdere l'equilibrio. Non vi è esercizio di violenza non necessaria; la neutralizzazione dell'attacco, lo squilibrio prodotto con lo spostamento e la deviazione della forza aggressiva hanno una funzione di difesa ma anche una funzione pedagogica. Essi mostrano all'avversario, in modo gentile - diciamo: nel modo più gentile possibile - che l'aggressione è inutile e dannosa e si ritorce contro di lui. La neutralizzazione dell'attacco non implica l'eliminazione dell'avversario.

Il principio può essere applicato agevolmente nell'ambito del confronto dialettico.

Si pensi a un dibattito, una controversia, una discussione in cui il nostro interlocutore formuli in modo aggressivo un'affermazione tanto categorica quanto immotivata. L'impulso naturale sarebbe di reagire con un enunciato uguale e contrario, dai toni altrettanto categorici e aggressivi. In sostanza: opporre alla violenza verbale della tesi altra violenza verbale uguale e contraria. Appena il caso di sottolineare che sono queste le modalità abituali dei dibattiti politici televisivi.

Una simile procedura non porta a nessuna eliminazione (o anche solo riduzione) del dissenso; esso al contrario ne risulta amplificato, quando non esacerbato.

Per verificare come sia possibile una pratica alternativa torniamo all'affermazione categorica del nostro immaginario interlocutore. Invece di reagire ad essa opponendo in modo ottuso forza a forza, possiamo applicare il principio di cedevolezza per ottenere il metaforico sbilanciamento dell'avversario. Esso è la premessa per una rielaborazione costruttiva del dissenso e per la ricerca di possibili soluzioni condivise, o comunque non traumatiche, e può essere realizzato in concreto con una domanda ben concepita, all'esito dell'ascolto; con una parafrasi, che mostri i limiti dell'argomento altrui; o anche con un silenzio strategico. "Ciò a cui opponi resistenza persiste. Ciò che accetti può essere cambiato," scriveva, in un'analoga prospettiva concettuale, Carl Gustav Jung.¹

La gentilezza, la cedevolezza, la non durezza di cui stiamo parlando è dunque una sofisticata virtù marziale. È una tecnica, ma anche un'ideologia per la pratica e la gestione del conflitto. [...]

Il conflitto è parte strutturale dell'essere e questo dato ci costringe a scendere a patti con l'idea che il modo in cui vediamo le cose non è l'unico possibile.

La pratica della gentilezza non significa sottrarsi al conflitto. Al contrario, significa accettarlo, ricondurlo a regole, renderlo un mezzo di possibile progresso e non un evento di distruzione.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Individua la tesi sostenuta nel brano e le argomentazioni utilizzate a supporto.
2. Quale funzione svolge, nell'argomentazione, il richiamo alle arti marziali?
3. Attraverso quali strumenti, secondo Gianrico Carofiglio, può essere realizzato il '*principio di cedevolezza*' nella comunicazione, per giungere a una efficace gestione del conflitto e, quindi, della vita democratica?
4. In cosa si differenzia il significato comune della parola '*gentilezza*' rispetto all'interpretazione proposta dall'autore?

¹ Carl Gustav Jung (1875-1961): psichiatra e psicologo svizzero.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****Produzione**

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Claude Lévi-Strauss**, *Tristi Tropici*, Mondadori, Milano, 1960, pp. 36-42.

«Oggi che le Isole Polinesiane, soffocate dal cemento armato, sono trasformate in portaerei pesantemente ancorate al fondo di Mari del Sud, che l'intera Asia prende l'aspetto di una zona malaticcia e le *bidonvilles* rodono l'Africa, che l'aviazione commerciale e militare viola l'intatta foresta americana o melanesiana, prima ancora di poterne distruggere la verginità, come potrà la pretesa evasione dei viaggi riuscire ad altro che a manifestarci le forme più infelici della nostra esistenza storica? Questa grande civiltà occidentale, creatrice delle meraviglie di cui godiamo, non è certo riuscita a produrle senza contropartita. [...] Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell'umanità.

[...] Un tempo si rischiava la vita nelle Indie o in America per conquistare beni che oggi sembrano illusori: legna da bruciare (da cui "Brasile"); tintura rossa o pepe che alla corte di Enrico IV era considerato a tal punto una ghiottoneria che usavano tenerlo nelle bomboniere e masticarlo a grani. Quelle scosse visive e olfattive, quel gioioso calore per gli occhi, quel bruciore squisito per la lingua, aggiungevano un nuovo registro alla gamma sensoriale di una civiltà che non si era ancora resa conto della sua scipitezza. Diremo allora che, per un doppio rovesciamento, i nostri moderni Marco Polo riportano da quelle stesse terre, questa volta sotto forma di fotografie, libri e resoconti, le spezie morali di cui la nostra società prova un acuto bisogno sentendosi sommergere dalla noia?

Un altro parallelismo mi sembra ancora più significativo. Questi moderni condimenti sono, che lo si voglia o no, falsificati; non certo perché la loro natura sia puramente psicologica, ma perché, per quanto onesto possa essere il narratore, egli non può più presentarci sotto forma autentica. Per metterci in condizione di poterli accettare è necessario, mediante una manipolazione che presso i più sinceri è soltanto inconscia, selezionare e setacciare i ricordi e sostituire il convenzionale al vissuto. [...]

Questi primitivi, che basta aver visto una volta per esserne edificati, queste cime di ghiaccio, queste grotte e queste foreste profonde, templi di alte e proficue rivelazioni, sono, per diversi aspetti, i nemici di una società che recita a se stessa la commedia di nobilitarli nel momento in cui riesce a sopprimerli, mentre quando erano davvero avversari, provava per essi solo paura e disgusto. Povera selvaggina presa al laccio della civiltà meccanizzata, indigeni della foresta amazzoniana, tenere e impotenti vittime, posso rassegnarmi a capire il destino che vi distrugge, ma non lasciarmi ingannare da questa magia tanto più meschina della vostra, che brandisce davanti a un pubblico avido gli album di foto a colori al posto delle vostre maschere ormai distrutte. Credono forse così di potersi appropriare del vostro fascino? [...]

Ed ecco davanti a me il cerchio chiuso: meno le culture umane erano in grado di comunicare fra loro, e quindi di corrompersi a vicenda, meno i loro rispettivi emissari potevano accorgersi della ricchezza e del significato di quelle differenze. In fin dei conti, sono prigioniero di un'alternativa: o viaggiatore antico, messo di fronte a un prodigioso spettacolo di cui quasi tutto gli sfuggiva – peggio ancora, gli ispirava scherno e disgusto – o viaggiatore moderno, in cerca di vestigia di una realtà scomparsa. [...] Fra qualche secolo, in questo stesso luogo, un altro esploratore altrettanto disperato, piangerà la sparizione di ciò che avrei potuto vedere e che mi è sfuggito. Vittima di una doppia incapacità, tutto quel che vedo mi ferisce, e senza tregua mi rimprovero di non guardare abbastanza.»

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto, individuandone gli snodi argomentativi.
2. Interpreta la frase '*Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell'umanità*'.
3. Illustra la funzione delle domande che intercalano il testo e quale effetto Claude Lévi-Strauss (1908-2009) ha inteso ottenere nell'animo del lettore.
4. Quale differenza è individuata, a parere dell'autore, tra antichi e moderni nel relazionarsi con l'Altro? Per quale motivo il viaggiatore moderno cerca '*vestigia di una realtà scomparsa*'?

Produzione

Rifletti sul tema del viaggio così come è inteso nella società contemporanea e che viene messo in discussione nel brano proposto, facendo emergere criticamente la tua opinione con dati ripresi dalla tua esperienza e dalle tue conoscenze. Organizza tesi e argomentazioni in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**PROPOSTA C1**

Testo tratto da: **Paolo Di Paolo**, *Vite che sono la tua. Il bello dei romanzi in 27 storie*, Laterza, Bari-Roma, 2017, pp. XII-XIII.

«[...] mettersi a leggere qualcosa come un romanzo

1. non rende più intelligenti
2. può fare male
3. non allunga la vita
4. non c'entra con l'essere colti, non direttamente

e però anche che

1. aiuta a non smettere mai di farsi domande
2. alimenta l'inquietudine che ci tiene vivi
3. permette di non vivere solo il proprio tempo e la propria storia
4. offre quindi la possibilità di *non* essere solo sé stessi
5. rende più intenso il vissuto, e forse più misterioso il vivibile
- 6.

[ti lascia sempre molte caselle vuote da riempire]»

A partire dall'elenco elaborato dallo scrittore Paolo Di Paolo e traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze e dalle tue esperienze personali, rifletti su quale significato e valore possa avere la lettura per un giovane: puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO**

Testo tratto da: **Umberto Galimberti**, *Il libro delle emozioni*, Feltrinelli, Milano, 2021, p.122.

«[...] *L'angoscia dell'anonimato*. Il bisogno di visibilità la dice lunga sul terrore dell'anonimato in cui gli individui, nella nostra società, temono di affogare. "Anonimato" qui ha una duplice e tragica valenza: da un lato sembra la condizione indispensabile perché uno possa mettere a nudo, per via telefonica o per via telematica, i propri sentimenti, i propri bisogni, i propri desideri profondi, le proprie (per)versioni sessuali; dall'altro, è la denuncia dell'isolamento dell'individuo che, nel momento in cui cerca di superarlo attraverso contatti telefonici o telematici, svela quella triste condizione di chi può vivere solo se un altro lo contatta. [...]»

Nel brano proposto il filosofo Umberto Galimberti riflette sul 'terrore dell'anonimato' nella società contemporanea: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

ITALIANO
GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

Indicazioni generali (max 60 pt)			
INDICATORE 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1-10	
	Coesione e coerenza testuale	1-10	
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale	1-10	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1-10	
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1-10	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1-10	
TOTALE PARZIALE A			/60
Indicazioni specifiche per le singole tipologie di prova (max 40 pt)			
Tipologia A			
	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza testo, parafrasi o sintesi)	1-10	
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	1-10	
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	1-10	
	Interpretazione corretta e articolata del testo	1-10	
TOTALE PARZIALE B1			/40
Tipologia B			
	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	1-10	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	1-15	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	1-15	
TOTALE PARZIALE B2			/40
Tipologia C			
	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	1-10	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	1-15	
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1-15	
TOTALE PARZIALE B3			/40
TOTALE PUNTEGGIO A+B (1, 2 o 3)			/100
VALUTAZIONE (punteggio/5+arrotondamento)			/20

Giudizi	Gravemente insufficiente				Insufficiente		Sufficiente		Discreto		Buono		Ottimo		
Valutazione in decimi	1 - 3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10
Valutazione in quindicesimi	1 - 4	5	6	7	8	9	10	11	12	12,5	13	13,5	14	14,5	15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA – DESCRITTORI

Indicazioni generali (max 60 pt)

INDICATORI	LIVELLI E DESCRITTORI	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (punti 10)	Buono/ottimo (p. 8/9/10)	Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata/Ottima organizzazione, ideazione e pianificazione adeguate
	Sufficiente/discreto (p. 6/7)	Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente
	Insuff./gravemente insuff. (p. 5/4/<4)	Il testo presenta una pianificazione carente e non giunge ad una conclusione
Coesione e coerenza testuale (punti 10)	Buono/ottimo (p. 8/9/10)	Il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi/testo rigoroso, coerente e coeso, valorizzato dai connettivi
	Sufficiente/discreto (p. 6/7)	Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati
	Insuff./gravemente insuff. (p. 5/4/<4)	In più punti il testo manca di coerenza e coesione
Ricchezza e padronanza lessicale (punti 10)	Buono/ottimo (p. 8/9/10)	Dimostra proprietà di linguaggio ed un uso adeguato del lessico/ dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico
	Sufficiente/discreto (p. 6/7)	Incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato
	Insuff./gravemente insuff. (p. 5/4/<4)	Incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (punti 10)	Buono/ottimo (p. 8/9/10)	Il testo è sostanzialmente corretto, la punteggiatura adeguata/Il testo è corretto, la punteggiatura è varia ed appropriata
	Sufficiente/discreto (p. 6/7)	Il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura
	Insuff./gravemente insuff. (p. 5/4/<4)	Il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (punti 10)	Buono/ottimo (p. 8/9/10)	Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali/dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali
	Sufficiente/discreto (p. 6/7)	Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari
	Insuff./gravemente insuff. (p. 5/4/<4)	Le conoscenze sono lacunose, i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (punti 10)	Buono/ottimo (p. 8/9/10)	Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale/sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili
	Sufficiente/discreto (p. 6/7)	Presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale
	Insuff./gravemente insuff. (p. 5/4/<4)	Non presenta spunti critici, le valutazioni sono impersonali e approssimative

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA – DESCRITTORI

Indicazioni specifiche per le singole tipologie di prova (max 40 pt)

TIPOLOGIA	INDICATORI	LIVELLI E DESCRITTORI	
Tipologia A	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza testo, parafrasi o sintesi) (punti 10)	Buono/ottimo (p. 8/9/10)	Rispetta complessivamente/scrupolosamente i vincoli della consegna
		Sufficiente/discreto (p. 6/7)	Rispetta i vincoli in modo sommario
		Insuff./gravemente insuff. (p. 5/4/<4)	Si attiene solo in parte/non si attiene alle richieste della consegna
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (punti 10)	Buono/ottimo (p. 8/9/10)	Comprende/comprende perfettamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici
		Sufficiente/discreto (p. 6/7)	Lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva
		Insuff./gravemente insuff. (p. 5/4/<4)	Ha compreso solo in parte/non ha compreso il senso complessivo del testo
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (punti 10)	Buono/ottimo (p. 8/9/10)	L'analisi è puntuale/molto puntuale e accurata/approfondita
		Sufficiente/discreto (p. 6/7)	L'analisi è sufficientemente puntuale anche se non del tutto completa
		Insuff./gravemente insuff. (p. 5/4/<4)	L'analisi è carente e trascura alcuni aspetti
	Interpretazione corretta e articolata del testo (punti 10)	Buono/ottimo (p. 8/9/10)	L'interpretazione del testo è corretta ed articolata, con motivazioni valide/appropriate
		Sufficiente/discreto (p. 6/7)	L'interpretazione è abbozzata, corretta ma non approfondita
		Insuff./gravemente insuff. (p. 5/4/<4)	Il testo non è stato interpretato in modo sufficiente
Tipologia B	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (punti 10)	Buono/ottimo (p. 8/9/10)	Sa individuare correttamente le tesi e le argomentazioni del testo
		Sufficiente/discreto (p. 6/7)	Riesce a seguire con qualche fatica le tesi e le argomentazioni del testo
		Insuff./gravemente insuff. (p. 5/4/<4)	Non riesce a cogliere il senso del testo
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (punti 15)	Buono/ottimo (p. 12/13/14/15)	Argomenta in modo razionale/rigoroso e usa connettivi appropriati
		Sufficiente/discreto (p. 10/11)	Sostiene il discorso con una complessiva coerenza
		Insuff./gravemente insuff. (p. 9/8/<7)	L'argomentazione a tratti è incoerente e impiega connettivi inappropriati
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (punti 15)	Buono/ottimo (p. 12/13/14/15)	Possiede riferimenti culturali corretti e congruenti/I riferimenti denotano una solida preparazione culturale
		Sufficiente/discreto (p. 10/11)	Argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale
		Insuff./gravemente insuff. (p. 9/8/<7)	La preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione

Tipologia C	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (punti 10)	Buono/ottimo (p. 8/9/10)	Il testo è pertinente, titolo e parafrasi opportuni/Il testo è pertinente, presenta un titolo efficace e una parafrasi funzionale
		Sufficiente/discreto (p. 6/7)	Il testo è accettabile, come il titolo e la parafrasi
		Insuff./gravemente insuff. (p. 5/4/<4)	Il testo va parzialmente/totalmente fuori tema
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (punti 15)	Buono/ottimo (p. 12/13/14/15)	L'esposizione è ordinata e lineare/L'esposizione è progressiva, ordinata, coerente e coesa
		Sufficiente/discreto (p. 10/11)	L'esposizione è sufficientemente ordinata
		Insuff./gravemente insuff. (p. 9/8/<7)	L'esposizione è disordinata e a tratti incoerente
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (punti 15)	Buono/ottimo (p. 12/13/14/15)	I riferimenti culturali sono corretti e congruenti; riflette sull'argomento in modo originale/I riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione; riflette criticamente sull'argomento producendo considerazioni originali
		Sufficiente/discreto (p. 10/11)	Argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale; espone riflessioni accettabili
		Insuff./gravemente insuff. (p. 9/8/<7)	La preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione; espone idee generiche prive di apporti personali

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA – DESCRITTORI

Indicazioni generali (max 60 pt)

INDICATORI		LIVELLI E DESCRITTORI	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (punti 10)		Buono/ottimo (p. 8/9/10)	Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata/Ottima organizzazione, ideazione e pianificazione adeguate
		Sufficiente/discreto (p. 6/7)	Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente
		Insuff./gravemente insuff. (p. 5/4/<4)	Il testo presenta una pianificazione carente e non giunge ad una conclusione
Coesione e coerenza testuale (punti 10)		Buono/ottimo (p. 8/9/10)	Il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi/testo rigoroso, coerente e coeso, valorizzato dai connettivi
		Sufficiente/discreto (p. 6/7)	Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati
		Insuff./gravemente insuff. (p. 5/4/<4)	In più punti il testo manca di coerenza e coesione
Ricchezza e padronanza lessicale (punti 10)		Buono/ottimo (p. 8/9/10)	Dimostra proprietà di linguaggio ed un uso adeguato del lessico/dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico
		Sufficiente/discreto (p. 6/7)	Incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato
		Insuff./gravemente insuff. (p. 5/4/<4)	Incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (punti 10)		Buono/ottimo (p. 8/9/10)	Il testo è sostanzialmente corretto, la punteggiatura adeguata/Il testo è corretto, la punteggiatura è varia ed appropriata
		Sufficiente/discreto (p. 6/7)	Il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura
		Insuff./gravemente insuff. (p. 5/4/<4)	Il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (punti 10)		Buono/ottimo (p. 8/9/10)	Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali/dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali
		Sufficiente/discreto (p. 6/7)	Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommersi
		Insuff./gravemente insuff. (p. 5/4/<4)	Le conoscenze sono lacunose, i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali		Buono/ottimo (p. 8/9/10)	Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale/sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili

(punti 10)	Sufficiente/discreto (p. 6/7)	Presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale
	Insuff./gravemente insuff. (p. 5/4/<4)	Non presenta spunti critici, le valutazioni sono impersonali e approssimative

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA – DESCRITTORI
Indicazioni specifiche per le singole tipologie di prova (max 40 pt)

TIPOLOGIA	INDICATORI	LIVELLI E DESCRITTORI	
Tipologia A	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza testo, parafrasi o sintesi) (punti 10)	Buono/ottimo (p. 8/9/10)	Rispetta complessivamente/scrupolosamente i vincoli della consegna
		Sufficiente/discreto (p. 6/7)	Rispetta i vincoli in modo sommario
		Insuff./gravemente insuff. (p. 5/4/<4)	Si attiene solo in parte/non si attiene alle richieste della consegna
		Buono/ottimo (p. 8/9/10)	Comprende/comprende perfettamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (punti 10)	Sufficiente/discreto (p. 6/7)	Lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva
		Insuff./gravemente insuff. (p. 5/4/<4)	Ha compreso solo in parte/non ha compreso il senso complessivo del testo
		Buono/ottimo (p. 8/9/10)	L'analisi è puntuale/molto puntuale e accurata/approfondita
		Sufficiente/discreto (p. 6/7)	L'analisi è sufficientemente puntuale anche se non del tutto completa
	Interpretazione corretta e articolata del testo (punti 10)	Insuff./gravemente insuff. (p. 5/4/<4)	L'analisi è carente e trascura alcuni aspetti
		Buono/ottimo (p. 8/9/10)	L'interpretazione del testo è corretta ed articolata, con motivazioni valide/appropriate
Sufficiente/discreto (p. 6/7)		L'interpretazione è abbozzata, corretta ma non approfondita	
Insuff./gravemente insuff. (p. 5/4/<4)		Il testo non è stato interpretato in modo sufficiente	
Tipologia B	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Buono/ottimo (p. 8/9/10)	Sa individuare correttamente le tesi e le argomentazioni del testo
		Sufficiente/discreto (p. 6/7)	Riesce a seguire con qualche fatica le tesi e le argomentazioni del testo

	(punti 10)	Insuff./gravemente insuff. (p. 5/4/<4)	Non riesce a cogliere il senso del testo
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (punti 15)	Buono/ottimo (p. 12/13/14/15) Sufficiente/discreto (p. 10/11) Insuff./gravemente insuff. (p. 9/8/<7)	Argomenta in modo razionale/rigoroso e usa connettivi appropriati Sostiene il discorso con una complessiva coerenza L'argomentazione a tratti è incoerente e impiega connettivi inappropriati
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (punti 15)	Buono/ottimo (p. 12/13/14/15) Sufficiente/discreto (p. 10/11) Insuff./gravemente insuff. (p. 9/8/<7)	Possiede riferimenti culturali corretti e congruenti/I riferimenti denotano una solida preparazione culturale Argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale La preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione
	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (punti 10)	Buono/ottimo (p. 8/9/10) Sufficiente/discreto (p. 6/7) Insuff./gravemente insuff. (p. 5/4/<4)	Il testo è pertinente, titolo e parafrasi opportuni/Il testo è pertinente, presenta un titolo efficace e una parafrasi funzionale Il testo è accettabile, come il titolo e la parafrasi Il testo va parzialmente/totamente fuori tema
Tipologia C	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (punti 15)	Buono/ottimo (p. 12/13/14/15) Sufficiente/discreto (p. 10/11) Insuff./gravemente insuff. (p. 9/8/<7)	L'esposizione è ordinata e lineare/L'esposizione è progressiva, ordinata, coerente e coesa L'esposizione è sufficientemente ordinata L'esposizione è disordinata e a tratti incoerente
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (punti 15)	Buono/ottimo (p. 12/13/14/15) Sufficiente/discreto (p. 10/11) Insuff./gravemente insuff. (p. 9/8/<7)	I riferimenti culturali sono corretti e congruenti; riflette sull'argomento in modo originale/I riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione; riflette criticamente sull'argomento producendo considerazioni originali Argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale; espone riflessioni accettabili La preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione; espone idee generiche prive di apporti personali

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

Indicazioni generali (max 60 pt)			
INDICATORE 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1-10	
	Coesione e coerenza testuale	1-10	
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale	1-10	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1-10	
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1-10	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1-10	
TOTALE PARZIALE A			/60
Indicazioni specifiche per le singole tipologie di prova (max 40 pt)			
Tipologia A			
	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza testo, parafrasi o sintesi)	1-10	
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	1-10	
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	1-10	
	Interpretazione corretta e articolata del testo	1-10	
TOTALE PARZIALE B1			/40
Tipologia B			
	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	1-10	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	1-15	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	1-15	
TOTALE PARZIALE B2			/40
Tipologia C			
	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	1-10	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	1-15	
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1-15	
TOTALE PARZIALE B3			/40
TOTALE PUNTEGGIO A+B (1, 2 o 3)			/100
VALUTAZIONE (punteggio/5+arrotondamento)			/20



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “EVANGELISTA TORRICELLI”

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE DELLE SCIENZE APPLICATE

LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO

a.s. 2024/2025

28 Aprile 2025

SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA

**Indirizzo: ITIA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - ARTICOLAZIONE
INFORMATICA**

Tema di: INFORMATICA, TPSIT, SISTEMI E RETI

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte (obbligatoriamente uno di Sistemi e Reti e uno di TPSIT).

PRIMA PARTE

La compagnia aerea Airlink vuole migliorare il proprio servizio di assistenza ai clienti (*Customer Care*, nel seguito CC) integrando il proprio sistema informatico per tener traccia delle richieste dei clienti a scopi statistici, di sicurezza e valutazione della produttività del personale del CC.

I clienti (dei quali si vuol mantenere nel tempo un'anagrafica che, oltre alle generalità usuali, contenga anche l'indirizzo email e un documento di riconoscimento) possono accedere al servizio aprendo un ticket di richiesta assistenza indicando il proprio *reservation number* e *flight number* via telefono o email specificando la lingua che desiderano utilizzare e l'oggetto della richiesta. Ogni operatore del CC deve conoscere, oltre all'Inglese, almeno un'altra lingua (competenze di cui si vuole avere riscontro nel sistema informatico). Ogni richiesta viene registrata – nel caso di telefonata viene registrato l'audio della stessa – con data e ora di inoltro. Il sistema informatico della compagnia aerea gestisce i ticket di richieste ricevute in base alla lingua richiesta. Il personale del servizio CC gestisce le richieste in funzione delle proprie competenze linguistiche e, per ogni ticket gestito, registra gli estremi del proprio intervento (data e ora di inizio e di fine) classificandolo con codice scelto tra un insieme di attività codificate, corredandolo da una eventuale nota esplicativa e dell'esito dello

Durata massima della prova: 6 ore.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima delle 13:05..

stesso: risolto positivamente, richiesta irricevibile, operatore non abilitato; solo nei primi due casi il ticket viene chiuso. All'atto della ricezione iniziale tutte le richieste sono classificate indistintamente come livello base (L1) ma può accadere che chi ha prelevato una richiesta non sia abilitato a intervenire sulla problematica specifica: in tal caso il ticket viene riclassificato come livello avanzato (L2 o L3).

I clienti possono fornire tramite il portale web della compagnia aerea un feedback di soddisfazione circa l'assistenza ricevuta (ottimo, buono, sufficiente, insufficiente o pessimo con eventuali motivazioni) specificando il numero di ticket della propria richiesta.

Il candidato, fatte eventuali ipotesi aggiuntive:

- 1) sviluppi un'analisi dello scenario di riferimento descritto proponendo una soluzione idonea a soddisfare le esigenze indicate;
- 2) sviluppi lo schema concettuale della base di dati;
- 3) sviluppi lo schema logico della base di dati e la definizione in linguaggio SQL di un sottoinsieme delle relazioni della base di dati in cui siano presenti alcune di quelle che contengono vincoli di integrità referenziale e/o vincoli di dominio;
- 4) sviluppi le seguenti interrogazioni espresse in linguaggio SQL:
 - a) elenco degli operatori attualmente impiegati con competenze linguistiche sia in lingua francese che in lingua italiana
 - b) numero di interventi di assistenza richiesti nei primi tre mesi del 2025 classificati per lingua
 - c) il volo in relazione al quale nel 2024 si è ricevuto il maggior numero di richieste di assistenza
 - d) gli operatori che nel mese corrente hanno gestito un numero medio di comunicazioni giornaliere inferiori alla media giornaliera del mese per operatore del servizio CC;
- 5) implementi, utilizzando un'opportuna tecnologia software, una pagina web dinamica che consenta al supervisore del servizio di CC di visualizzare l'iter delle richieste gestite da un operatore in un periodo compreso tra due date selezionate, eventualmente specificando la lingua utilizzata.

SECONDA PARTE

1. Il candidato proponga e descriva una tecnologia di comunicazione (es: Socket, API, ecc.) che permetta al singolo cliente di visualizzare i ticket aperti/chiusi e dei report sullo storico delle richieste (raggruppate per anni di apertura). Tali dati dovranno essere disponibili tramite un'applicazione installata su un dispositivo del cliente.
2. Nel caso in cui i vari applicativi/servizi richiesti siano realizzati come sistema distribuito, il candidato indichi in modo approfondito i benefici e le criticità di questa soluzione.
3. Un'organizzazione che intenda offrire servizi o contenuti accessibili pubblicamente tramite Internet deve considerare come prioritaria la protezione dei dati sensibili relativi a clienti e/o dipendenti, prevenendo accessi non autorizzati e garantendo, al contempo, l'accessibilità sicura alle risorse anche da postazioni remote. Il candidato descriva e confronti alcune tecnologie e protocolli utilizzati per garantire la sicurezza nelle reti di comunicazione e ne approfondisca uno, illustrandone il principio di funzionamento, i vantaggi, le criticità e i possibili contesti di applicazione.
4. La trasformazione digitale ha inciso profondamente sull'organizzazione e sulla gestione delle attività economiche, determinando una crescente domanda di soluzioni e servizi informatici scalabili, flessibili e accessibili da remoto. Il candidato illustri i principali paradigmi di erogazione dei servizi cloud (XaaS – Everything as a Service), descrivendo le caratteristiche, i vantaggi e le criticità di ciascuno tra IaaS, PaaS e SaaS, anche attraverso esempi concreti di utilizzo in ambito aziendale o professionale.

ALUNNO:

PRIMA PARTE: problema

Indicatori (*)	Descrittori	Punti	Punti Ottenuti
☐ Schema concettuale DB coerente con le richieste della traccia ☐ Schema logico RDB ipotizzato e normalizzazione ☐ DDL, DML, Query SQL ☐ Pagine web lato client (HTML) e pagine web dinamiche lato server (PHP)	• conoscenze e soluzioni fornite inadeguate e incoerenti con la richiesta	3 - 4	
	• conoscenze e soluzioni parziali e non sufficientemente complete	5 - 6	
	• conoscenze e soluzioni coerenti alla richiesta, adeguate, sufficientemente complete	7 - 8	
	• conoscenze e soluzioni coerenti con la richiesta e approfondite • procedimenti risolutivi corretti e adeguati e con spunti di originalità	9 - 10	
Ipotesi aggiuntive - Argomentazioni	• nessuna e/o parziale: argomentazione, terminologia tecnica, chiarezza	1 - 2	
	• utilizzo sommario della terminologia tecnica e poca chiarezza nelle argomentazioni di base	2,5	
	• adeguata terminologia tecnica, chiarezza ed argomentazioni più che sufficienti	3 - 4	
	• terminologia corretta, formalismi corretti, passaggi logici ed esposizioni chiare e pertinenti	5	

(*) indicatori riferiti a richieste mediamente contemplate nei temi d'esame

ALUNNO:

SECONDA PARTE: quesiti

Quesito	Descrittori	Punti	Punti Ottenuti
☐ QUESITO 1 ☐ QUESITO 2 ☐ QUESITO 3 ☐ QUESITO 4	• conoscenze e soluzioni fornite inadeguate e non coerenti con la richiesta	0,5	PRIMO QUESITO SCELTO _____
	• conoscenze e soluzioni parziali o non complete	1	
	• conoscenze e soluzioni di base • conoscenze e soluzioni coerenti alla richiesta e sufficientemente complete e adeguate	1,5	SECONDO QUESITO SCELTO _____
	• conoscenze e soluzioni coerenti con la richiesta • procedimenti risolutivi corretti e adeguati; eventuali spunti di originalità	fino a 2,5	

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	1.50-2.50 3-3.50 4-4.50 5
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	1.50-2.50 3-3.50 4-4.50 5
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, ricorrendo a specifici argomenti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	1.50-2.50 3-3.50 4-4.50 5
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta ricorrenza dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, ricorrendo efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, ricorrendo con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico c/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	1 1.50 2 2.50
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico c/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico c/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	1 1.50 2 2.50
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

APPENDICE CON GLI ALLEGATI DEI PROGRAMMI DISCIPLINARI

Sistemi informativi informatici

- Componenti, impiego, evoluzione
- La rilevanza dei dati

Archiviazione di dati

- Richiami sui concetti di file, record, campo
- Chiavi (primary, foreign) e rispettivi vincoli
- Organizzazione di file
 - ~ primaria: file Sorted, Heap, Hash, BTree
 - ~ secondaria: indici ad un livello (primari, secondari, cluster)

RDB - Relational Data Base

- Utenti e linguaggi per la definizione delle strutture e la manipolazione dei dati
- Progettazione concettuale: modello Entità-Relazioni
 - ~ Attributi e domini, vincoli di cardinalità, identificatori
 - ~ Gerarchie di generalizzazione, copertura delle generalizzazioni
- Progettazione logica: modello relazionale
 - ~ Componenti fondamentali di un DB relazionale: campi, tuple, tabelle espresse nelle forme intensionali ed estensionali
 - ~ Anomalie nella modifica dei dati di un DB (di inserimento, cancellazione, aggiornamento)
 - ~ Teoria della normalizzazione per la verifica della bontà di progettazione (1NF, 2NF, 3NF)
- Distribuzione dei dati
 - ~ Tecniche di distribuzione: frammentazione e replica di tabelle

Organizzazione dei dati e loro gestione mediante RDB Management System

- Principali compiti di gestione di un RDBMS
 - ~ Sicurezza negli accessi
 - ~ Transazioni: la tecnica transazionale, con riferimento alla proprietà **A C I D**
 - ~ Concorrenza: accesso disgiunto, interagente; anomalie WW, RW, WR
 - ~ Salvataggio e recupero dei dati: **backup** (completo, differenziale), **restore** (ruolo del Transaction log)
 - ~ Query: impegno del DBMS per SELECT, FROM, WHERE, GROUP BY, HAVING, ORDER BY, JOIN, LEFT OUTER JOIN, RIGHT OUTER JOIN, DISTINCT
- RDBMS di riferimento: XAMPP/phpmyAdmin
 - ~ Applicazione dei comandi DDL, DML, QL per la gestione di un DB relazionale

Linguaggio SQL

- **Comandi DDL**

- ~ vincoli: di colonna, di tabella
- ~ creazione/eliminazione di tabelle
- ~ inserimento/eliminazione di colonne
- ~ creazione di viste logiche
- ~ diritti di accesso ai dati: comandi per la sicurezza Grant, Revoke

- **Comandi DML**

- ~ INSERT, DELETE, UPDATE per inserimento, eliminazione, modifica dei record di una tabella

- **Comandi QL**

- ~ forme di interrogazione semplici
 - Il comando SELECT
 - Le clausole FROM, WHERE, GROUP BY, ORDER BY, HAVING
- ~ forme di interrogazione complesse
 - Funzioni ed espressioni (avg, count, max, min, sum)
 - Join per la correlazione tra le tabelle

Programmazione web: Accesso a una base dati tramite PHP

- **Connessione a un database MySQL**

- ~ Utilizzo dell'interfaccia PDO per connettersi a un database MySQL.
- ~ Popolare i componenti di una pagina web, con dati provenienti dal database MySQL.

- **Gestione dei Dati da Forms**

- ~ Introduzione ai metodi HTTP GET e POST
- ~ Lettura dei dati inviati tramite form HTML: \$_GET[], \$_POST[]
- ~ Elaborazione dei dati e preparazione per l'inserimento nel database
- ~ Presentazione dei dati recuperati in forma tabellare

- **Gestione dello stato nelle applicazioni web**

- ~ Introduzione allo stato delle applicazioni web
- ~ Differenze tra cookie e sessioni
- ~ Il superglobale \$_SESSION
- ~ La funzione session_start()
- ~ Salvare e leggere dati nella sessione
- ~ Logout e distruzione della sessione (session_unset(), session_destroy())

- **Protezione dalle Vulnerabilità**

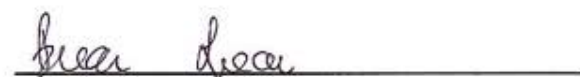
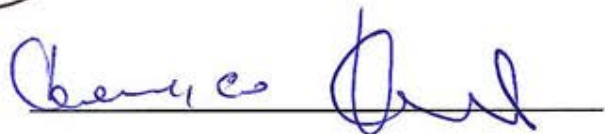
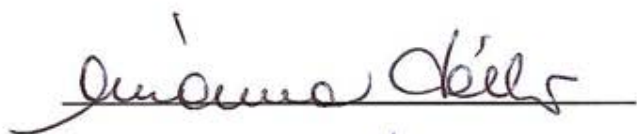
- ~ Rischi associati agli attacchi di tipo SQL Injection

Richiami di Sicurezza Informatica

- **Principi fondamentali legati ai concetti di:**
 - ~ disponibilità, riservatezza (confidenzialità), autenticità, integrità, non ripudio
- **Crittografia**
 - ~ Simmetrica
 - ~ Asimmetrica
 - ~ Hash
 - ~ Autenticazione e non ripudio mediante firma digitale
- **Infrastrutture a chiavi pubbliche (PKI)**
 - ~ Distribuzione delle chiavi crittografiche e identificazione dei possessori
 - ~ Registration Authority, Certification e Time Stamping Authority
 - ~ Certificati digitali e CRL

TESTO DI RIFERIMENTO

Autori	Titolo	Editore
FORMICHI FIORENZO / MEINI GIORGIO / VENUTI I - SARTORI M	CORSO DI INFORMATICA 3ED. - VOLUME 3 PER INFORMATICA (LDM) / BASI DATI RELAZIONALI E SQL, XML E BASI DATI NOSQL. PROGRAM. WEB SERVER PHP	ZANICHELLI

Milano, 12 Maggio 2025**I docenti****Gli studenti**

Database Systems & Cybersecurity Fundamentals

Theoretical Foundations

- **1- Introduction to Database Systems**

- ~ Core Concepts: Files (collections of records), records (complete data about an entity), fields (individual data points)
- ~ RealWorld Examples: School records, library systems, streaming service databases
- ~ Hierarchical Organization: Relationships between databases, tables, records, and fields

- **2- Database Structure Fundamentals**

- ~ Key Components: Files as "digital cabinets," records, fields
- ~ Primary & Foreign Keys: Unique identifiers and crosstable relationships
- ~ Referential Integrity: Constraints to prevent orphaned data

Data Organization

- **3- File Organization Methods**

- ~ Primary Approaches:
 - Sorted Files: Fast searches via binary lookup, slow insertions
 - Heap Files: Rapid appends, linear search requirements
 - Hash & BTree: Nearinstant access and dynamic balancing
- ~ Case Study: Selecting BTree for scalable patient databases with frequent updates

Applied Design

- **4- Relational Database Relationships**

- ~ Relationship Types: Onetomany, referential integrity, normalization (1NF, 2NF, 3NF)
- ~ Interactive Quiz: Foreign key purposes, normalization benefits, JOIN operations
- ~ Practical Schemas: School systems (students, classes, enrollments)

- **5- e-Commerce Database Design**

- ~ Essential Tables: Products, orders, customers, categories
- ~ Constraints & Links: Foreign keys for ordercustomer relationships, check constraints for valid data
- ~ Optimization Strategies: Balancing storage methods and secondary indexes for hightraffic queries

- **6- Advanced Relational Design**

- ~ EntityRelationship Modeling: Attributes, cardinality (1:1, 1:N, N:M), generalization hierarchies
- ~ Modification Anomalies: Insertion, deletion, and update challenges
- ~ Data Distribution: Horizontal/vertical fragmentation and replication techniques

Operational Tools

- **7- Introduction to SQL**

- ~ SQL Command Categories:
 - DDL: CREATE/ALTER tables
 - DML: INSERT, UPDATE, DELETE
- ~ Querying: SELECT with WHERE, ORDER BY, JOINS
- ~ Applications: Library databases, studentgrade tracking systems

Security

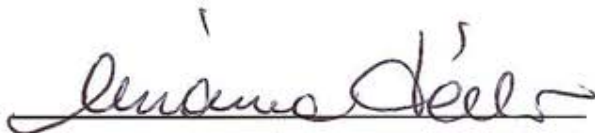
- **8- Cybersecurity Fundamentals**

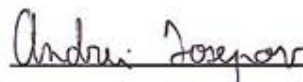
- ~ CIA Triad: Confidentiality, integrity, availability
- ~ Encryption Types: Symmetric (AES), asymmetric (RSA), hash functions for passwords
- ~ PKI & HTTPS: Digital certificates, certificate authorities, secure web transactions
- ~ Best Practices: VPNs, strong passwords, software updates

Milano, 9 Maggio 2025

La docente

Gli studenti









MATERIA: Sistemi e Reti

DOCENTI: prof.ssa Antonella Botti
prof. Domenico Venditti

PROGRAMMA SVOLTO

1. Il livello Transport dell'architettura TCP/IP

- I servizi del livello Transport. Porte e socket.
- Le funzionalità di multiplexing e demultiplexing
- Il protocollo UDP: caratteristiche e vantaggi. Formato datagram. UDP-Lite.
- Il protocollo TCP: la connessione e la comunicazione con il processo applicativo. Formato segmento. Gestione della congestione. Fasi di una comunicazione TCP: instaurazione di una sessione, trasmissione dati (controllo di flusso e di congestione), abbattimento di una sessione. Vulnerabilità. Confronto fra TCP e UDP.

2. La configurazione del DHCP e del DNS

- Il bootstrap dei sistemi: il protocollo BOOTP e i suoi limiti.
- Il protocollo DHCP.
- Configurazione di un computer Windows in LAN. Funzionalità APIPA.
- L'architettura Client-Server di DHCP. DHCP Server di backup e DHCP Relay Agent. Metodi di assegnazione degli indirizzi. Vantaggi dell'assegnazione dinamica. Criticità di DHCP.
- Comunicazione fra DHCP Client e DHCP Server (il formato dei messaggi DHCP; le fasi dell'assegnazione dell'indirizzo; gli stati del DHCP Client, il concetto di lease e il suo rinnovo).
- DHCP per IPv6. Modalità di comunicazione fra DHCPv6 Client e Server.
- Il DNS e la risoluzione dei nomi. Componenti del DNS. Il formato dei pacchetti DNS. I Resource Record. Processo di risoluzione dei nomi: query iterative e ricorsive. La risoluzione inversa.
- Problematiche di sicurezza: la vulnerabilità di DHCP e DNS. Protezione dei client nelle reti Microsoft.
- Il comando nslookup.

3. Il livello Application dell'architettura TCP/IP

- Generalità sul livello Application e i suoi protocolli. Applicazioni Peer-to-Peer.
- Emulazione di terminale con Telnet
- Trasferimento di file con FTP. Modalità di lavoro. Modalità di accesso. Vulnerabilità.
- Il protocollo HTTP per le applicazioni Web. Modalità di lavoro: significato e utilità dei cookies. Metodi e cenni al formato dei messaggi. HTTP Proxy. HTTPS.
- Invio e ricezione di email. Protocolli SMTP, POP3 e IMAP4.
- I protocolli per le applicazioni multimediali.
- L'applicazione Voice over IP. Il telefono IP.

4. Tecniche di crittografia per l'Internet Security

- Recommendation X.800 Security Architecture: requisiti di sicurezza. Strategie di sicurezza: sicurezza fisica, dei dati e dei programmi



- La crittografia. Cifrari e codici. Classificazione dei sistemi crittografici. Crittografia a sostituzione e a trasposizione. Crittografia a chiave simmetrica e asimmetrica. Autenticità delle chiavi pubbliche: le Certification Authority.
- Algoritmi a chiave simmetrica (DES). Concetto di Confusion e Diffusion.
- Algoritmi a chiave asimmetrica (RSA).
- Certification Authority e firma digitale: formati dei file e funzione di hash.

5. Efficienza e sicurezza nelle reti locali

- La segmentazione delle reti locali. Spanning Tree Protocol (STP) e sua evoluzione (RSTP).
- Le reti locali virtuali (VLAN). Concetto di dominio di broadcast
- I firewall e i livelli a cui operano. Le Access Control List.
- I Proxy Server: compiti.
- La tecnica NAT e i suoi limiti.
- La tecnica PAT.
- NAT per IPv6.
- La DMZ: significato e implementazione. Front-end e back-end di un servizio. DMZ a vicolo cieco e a zona cuscinetto.
- ACL standard ed estese. Comandi per la creazione di una ACL standard. Concetto di wildcard mask. Semplici esempi di ACL standard ed estese.

6. Le reti private virtuali (VPN)

- Reti private dedicate
- Le VPN: caratteristiche e vantaggi. Tipi di VPN: Remote-access e Site-to-site VPN.
- La sicurezza nelle VPN: autenticazione dell'identità. Cifratura. Tunneling
- Protocolli per la sicurezza nelle VPN: IPsec (concetto di Security Association, protocolli AH, ESP, IKE); SSL/TLS e confronto con IPsec; BGP/MPLS e confronto con IPsec.
- Trusted VPN, Secure VPN e Hybrid VPN.

7. Le reti wireless

- Classificazione delle reti wireless (WPAN, WLAN, WMAN, WWAN)
- Topologia e configurazione delle reti LAN wireless (WLAN)
- La sicurezza nelle reti wireless: principali rischi per la sicurezza, protocolli di crittografia e autenticazione (cenni ai protocolli WEP, TKIP, AES, WPA e sue versioni successive).

8. Le reti cellulari e l'accesso a Internet

- Struttura della rete cellulare
- La gestione dell'handoff e la mobilità tra reti cellulari dei vari operatori
- La gestione della mobilità con accesso a Internet (*)
- Evoluzione della rete cellulare (*)
- La tecnologia Long Term Evolution (LTE) e cenni alla rete 5G (*)

(*) Argomento trattato dopo il 15 maggio



9. Progettare strutture di rete: dal cablaggio al cloud

- La struttura fisica della rete
- Il cablaggio strutturato della LAN
- La collocazione di server dedicati e virtuali
- I data center e le server farm.
- I servizi offerti dalle server farm (hosting, colocation in housing, server dedicati, server virtuali)
- Le soluzioni cloud: principali tipi, architettura, i modelli di servizi (SaaS, DaaS, HaaS, PaaS, IaaS).

ATTIVITÀ SVOLTE IN LABORATORIO

1. Utilizzando il simulatore di rete **Cisco Packet Tracer**, sono state svolte le seguenti esercitazioni:

• DHCP e DNS	La configurazione automatica degli host tramite un server DHCP Il processo di risoluzione dei nomi attuato dal DNS
• VLAN	Verifica del protocollo STP Realizzazione di 2 VLAN per gruppi di porte su un unico switch Realizzazione di 2 VLAN per gruppi di porte su due switch con la tecnica del VLAN Trunking
• ACL	ACL Standard e ACL estese
• NAT e PAT	NAT statico - NAT dinamico
• DMZ	Configurazione NAT, DMZ e ACL

2. **Corso Cisco CCNA Routing and Switching: Introduction to Networks**

- Chapter 11: Indirizzamento IPv4
- Chapter 12: Indirizzamento IPv6
- Chapter 13: ICMP
- Chapter 14: Livello Transport
- Chapter 15: Livello Application
- Chapter 16: Fondamenti di sicurezza di rete
- Chapter 17: Creazione di una piccola rete
- Final Exam e PT Practice Skills Exam

	ISTITUTO d'ISTRUZIONE SUPERIORE "E. TORRICELLI" MILANO	
	a.s. 2024 – 2025	CLASSE 5E INF

Sussidi didattici:

Autore	Titolo	Editore
E. Baldino, R. Rondano, A. Spano, C. Iacobelli	INTERNETWORKING – Sistemi e Reti (Quarto anno)	Juvenilia Scuola
E. Baldino, R. Rondano, A. Spano, C. Iacobelli	INTERNETWORKING – Sistemi e Reti (Quinto anno)	Juvenilia Scuola

Milano, 12 maggio 2025

Gli alunni

I docenti

Andrea Zorzan

Antonella Bortol

Boris Leca

Marco Berti

Materia: ITALIANO

Classe 5 E INF - a.s. 2024/25

Docente Claudio Visentin

Definizione degli Obiettivi Generali

- Descrizione generale degli obiettivi

Gli obiettivi generali hanno riguardato oltre alla conoscenza delle linee di sviluppo della cultura in Italia dalla metà dell'800 al '900, le competenze di lettura e analisi di testi letterari, con le competenze nel comprendere, esporre, interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta; con una conoscenza adeguata del vocabolario e della grammatica e sintassi funzionale all'esposizione chiara e corretta.

Contenuti

Modulo 1: IL TESTO POETICO

LEOPARDI (il primo dei moderni)

La modernità di Leopardi; la biografia; il suo sistema filosofico: la teoria del piacere, il pessimismo storico e il pessimismo cosmico, il Leopardi progressivo. Conoscenza delle: Operette morali; I Canti: composizione e struttura; la prima fase della poesia leopardiana; gli idilli; i canti pisano recanatesi.

Testi letti e analizzati:

Zibaldone: La teoria del piacere

Dalle Operette Morali:

Dialogo della Natura e di un Islandese

Dialogo di un venditore di almanacchi e un passeggiere
(confronto con il corto di E. Olmi)

Dai Canti:

L'Infinito

A Silvia

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia

La ginestra (lettura parziale: versi:1-58; 87-135)

Modulo 2: IL ROMANZO TRA '800 E '900

A) POSITIVISMO – NATURALISMO – VERISMO – VERGA

Il contesto: l'affermazione della civiltà industriale; le correnti letterarie del naturalismo e verismo la cultura filosofica e scientifica: il positivismo e l'idea di progresso; il darwinismo: Darwin e Spencer; il nuovo rapporto tra letterato e il pubblico di massa: la figura dell'artista e la perdita dell'aureola; il naturalismo francese; gli scrittori in Italia tra la scapigliatura e il verismo.

Testi letti e analizzati:

L. Capuana, Giacinta e un medico filosofo. **P. 67-70**

Giovanni Verga:

la biografia e l'adesione al verismo; la raccolta di novelle "Vita dei campi"; il ciclo dei Vinti e il romanzo "I Malavoglia": la trama, i personaggi, i temi e la tecnica narrativa; la raccolta di novelle "Novelle rusticane" e Mastro don Gesualdo.

Testi letti e analizzati:

Da "Vita dei Campi":

Rosso Malpelo

Da I Malavoglia:

La prefazione – Il progetto dei vinti

L'inizio dei Malavoglia – La famiglia Toscano

L'epilogo: il ritorno e la partenza di 'Ntoni

Da "Novelle rusticane"

La roba

Libertà

B) IL ROMANZO DELLA CRISI – IL ROMANZO DEL PRIMO '900

Dal realismo al romanzo psicologico: il Decadentismo, la Scapigliatura in Italia, l'estetismo.

Gabriele D'Annunzio:

I romanzi di D'Annunzio; Il piacere, la "vita come un'opera d'arte".

Testi letti e analizzati

Il conte Andrea Sperelli

Luigi Pirandello:

La biografia, la formazione, le varie fasi dell'attività letteraria; la visione del mondo (le parole chiave); le caratteristiche principali dell'arte di Pirandello; i romanzi umoristici: Il fu Mattia Pascal, Uno nessuno centomila; dalla narrativa al teatro: il ruolo del teatro nella produzione di Pirandello.

Testi letti e analizzati:

lettura di brani da "Il fu Mattia Pascal":

Io mi chiamo Mattia Pascal

Io sono il fu Mattia Pascal

Da Le Novelle:

"La signora Frola e il signor Ponza, suo genero"

La patente

Il treno ha fischiato

Il teatro:

Da I sei personaggi in cerca d'autore:

"I sei personaggi entrano in scena"

Enrico IV

Italo Svevo:

La biografia e la poetica; i rapporti con la cultura internazionale (Freud, Joyce); il romanzo d'avanguardia: "La coscienza di Zeno"; i due romanzi precedenti: Una vita e Senilità

Testi letti e analizzati:

Da "La Coscienza di Zeno":

Prefazione e Preambolo

Psico-analisi

Modulo 3: il SIMBOLISMO; BAUDELAIRE, PASCOLI e D'ANNUNZIO

La nascita della poesia moderna e il simbolismo

Baudelaire:

il concetto di Simbolismo e la poetica simbolista; la biografia di Baudelaire e l'opera "I fiori del male".

Testi letti e analizzati:

Corrispondenze

Giovanni Pascoli:

La vita; la poetica del Fanciullino; le raccolte di poesie "Myricae" e "I Canti di Castelvecchio" e lo sperimentalismo di Italy.

Testi letti e analizzati:

da Il Fanciullino:

Il fanciullo che è in noi

Da "Myricae"

Novembre

Lavandare

Il lampo

X Agosto

Da "Canti di Castelvecchio"

Il gelsomino notturno

Da "Poemetti"

Italy

Gabriele D'Annunzio

La vita come un'opera d'arte; l'opera poetica Alcyone; il Notturmo e la dimensione di un D'Annunzio diverso.

Testi letti e analizzati:

Da Alcyone:

La pioggia nel pineto

Da *Notturmo*:

La città è piena di fantasmi

Modulo 4: La poesia del '900

Le avanguardie: Futurismo, Espressionismo, Surrealismo

Testi letti e analizzati: Marinetti, Manifesto del Futurismo

Ungaretti:

dall'esperienza della Prima Guerra Mondiale e delle avanguardie fino al secondo dopoguerra: le caratteristiche della sua poetica.

Testi letti e analizzati:

Da *"L'allegria"*

Il porto sepolto

In memoria

I fiumi

San Martino del Carso

Veglia

Fratelli

Sono una creatura

La madre

Montale:

Centralità di Montale nella poesia del '900, biografia, le fasi letterarie della sua attività poetica e le principali tematiche; la raccolta *"Ossi di seppia"*.

Testi letti e analizzati:

Da *"Ossi di seppia"*:

I Limoni

Non chiederci la parola

Merigiare pallido e assorto

Spesso il male di vivere

Cigola la carrucola nel pozzo

Il sogno del prigioniero

Saba: le origini triestine e le radici ebraiche; la "poesia onesta" e il recupero della tradizione nel Canzoniere.

Testi letti e analizzati:

La poesia onesta

Da *"Il canzoniere"*

La capra

A mia moglie

Città vecchia

Ulisse

Modulo 5: il secondo '900 (uno sguardo fugace)

Il Neorealismo; il romanzo neorealista. Italo Calvino: i romanzi.

Testi letti e analizzati:

Da *Il sentiero dei nidi di ragno*

I. Calvino, La pistola di Pin

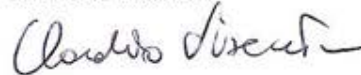
Bibliografia/Sussidi

- P. Di Sacco, La scoperta della letteratura, Pearson vol. 3 (dal secondo ottocento a oggi)
- Materiale testuale e filmico condiviso in classroom.

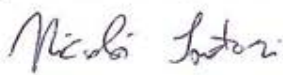
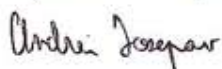
Milano, 9 maggio 2025

Insegnante

Claudio Visentin



Rappresentanti degli studenti

3 


Materia: STORIA**Classe 5 E INF - a.s. 2024/25****Docente Claudio Visentin****Definizione degli Obiettivi Generali**

- Descrizione generale degli obiettivi

L'insegnamento della storia ha cercato di sviluppare l'acquisizione non solo di conoscenze, concettualizzazioni, interpretazioni relativi al fenomeno studiato, ma ha cercato di stimolare la comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale; si è cercato di sviluppare la capacità di pensiero critico e le competenze nel saper descrivere i fenomeni studiati utilizzando la terminologia appropriata

Contenuti

1. La bella époque e i suoi lati oscuri.
2. l'Italia giolittiana e l'Italia verso la guerra.
3. La Prima Guerra Mondiale: le cause nelle tensioni internazionali, le responsabilità del conflitto, l'opinione pubblica nei diversi paesi; le diverse fasi del conflitto, la pace e le conseguenze. I trattati di pace dopo la prima guerra mondiale. Il genocidio degli armeni è la questione armena.
4. La Rivoluzione Russa: le due rivoluzioni di febbraio e di ottobre, la presa del potere di Lenin; la guerra civile e la nascita dell'URSS; il comunismo di guerra e la NEP. L'ascesa al potere di Stalin.
5. Il primo dopoguerra in Italia: il biennio rosso; la nascita e ascesa del Fascismo: dal movimento dei Fasci di combattimento al PNF e alla marcia su Roma; la costruzione del regime fascista in Italia: l'organizzazione dello stato, la politica economica e la politica estera.
6. Il difficile dopoguerra: il nuovo scenario mondiale uscito dal conflitto; l'egemonia statunitense e il declino europeo. La crisi del 1929 e le sue conseguenze.
7. Il nazismo in Germania: dalla repubblica di Weimar alla presa del potere di Hitler; lo stato totalitario, la politica di riarmo e di espansione; ideologia nazista e la persecuzione ebraica.
8. L'Europa e il mondo verso una nuova guerra: la moderna guerra dei Trent'anni; la seconda Guerra mondiale: dalla politica dell'appeasement e dal patto Ribbentrop / Molotov al conflitto; i caratteri di guerra totale e guerra civile europea; l'Italia in guerra, il crollo del fascismo e la Resistenza in Italia e in Europa
9. Il secondo dopoguerra: il nuovo ordine mondiale: le nuove istituzioni e il mondo bipolare e la ricostruzione; la guerra fredda: il pericolo nucleare, le alleanze nel sistema occidentale e nei paesi comunisti.
10. Il caso Italiano: nascita della repubblica e la scelta del campo occidentale. Le prime legislature della repubblica e gli avvenimenti salienti (svolto dopo il 15 maggio)
11. Educazione Civica: gli anni settanta tra strategia della tensione, terrorismo e riforme (Progetto Giustizia Riparativa)

Bibliografia/Sussidi

Miguel Gotor, Elena Valeri, Passaggi Dalla città al mondo globale, Le Monnier, vol. 3.

Materiali integrativi postati su classroom

Milano, 9 maggio 2025

Rappresentanti degli studenti

Nicola Santar

Andrea Jorjov

Insegnante
Claudio Visentin

Claudio Visentin

IIS TORRICELLI
PROGRAMMA SVOLTO DI GPOI
ANNO 2024/2025

CLASSE 5/E

DOCENTI: ETTORE MEMMOLA/DOMENICO VENDITTI

ORE ANNUE PREVISTE 99

ARGOMENTI SVOLTI

ARGOMENTI SVOLTI
MOD. 1 LEGISLAZIONE E LAVORO Principi fondamentali sul Lavoro Costituzione Italiana Legge 300 del 1970 Jobs Act Definizione azienda, imprenditore, piccolo imprenditore e lavoratore subordinato Rapporto tra azienda e lavoratore subordinato Statuto dei Lavoratori: diritti del lavoratore subordinato, periodo di prova, dimissioni, licenziamento, Jobs Act ISO/IEC 12207:2008
MOD. 2 Tecniche per la pianificazione, previsione e controllo di costi, risorse e software per lo sviluppo di un progetto. Conoscere le risorse e gli strumenti operativi per lo sviluppo di un progetto anche in riferimento ai costi Documentazione del progetto: creazione documenti di analisi, di progettazione della base di dati, del codice sorgente, del testing e del manuale utente Conoscere la definizione di SIA, gli elementi che lo compongono, gli obiettivi che si pone

Conoscere il documento SRS secondo lo standard IEEE 830:1998

Conoscere la documentazione tecnica, utente ed organizzativa di un progetto, anche in riferimento alle norme ed agli standard di settore

Metodologie certificate per l'assicurazione della qualità di progettazione, realizzazione ed erogazione di prodotti/servizi.

Conoscere la rispondenza del risultato di un progetto alle specifiche, anche attraverso metodologie di testing conformi alle normative o standard di settore

MOD. 3

Individuare gli elementi che interagiscono nel sistema informativo aziendale

Individuare risorse, persone e applicazioni dell'azienda

I sistemi ERP per gestire in modo integrato le risorse aziendali (sia umane che finanziarie, produttive, immobiliari)

Organizzazione dell'impresa

Sistema informativo aziendale

- Reti e servizi internet
- Figure professionali
- Conoscere i moduli interagenti che si scambiano informazioni in tempo reale

MOD. 4

I sistemi ERP per gestire in modo integrato le risorse aziendali (sia umane che finanziarie, produttive, immobiliari)

Conoscere i moduli interagenti che si scambiano informazioni in tempo reale

ATTIVITA' DI VALUTAZIONE

VERIFICHE SCRITTE/PRATICHE	3
PROVE ORALI	2
TOTALE	5

MILANO lì 09/05/2025

DOCENTI

STUDENTI

IIS E. TORRICELLI
PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2024/2025
5E INFO
DISCIPLINA: MATEMATICA
DOCENTE: NOEMI PERSIGILLI

1) INTEGRALI:

INTEGRALI DEFINITI:

definizione di differenziale, integrazione di funzioni composte, integrazione per sostituzione, integrazione per parti, integrazione di funzioni razionali fratte. Utilizzare il metodo di sostituzione, il metodo di integrazione per parti, calcolare l'integrale indefinito di funzioni razionali fratte.

INTEGRALI INDEFINITI:

definizione di integrale come limite di una somma e sua interpretazione geometrica, proprietà dell'integrale definito, Teorema del valore medio, Teorema fondamentale del calcolo integrale, formula fondamentale del calcolo integrale. Calcolare un integrale definito utilizzando i metodi di scomposizione della funzione integranda in somme, calcolare l'area di regioni piane e calcolare l'area di regioni piane comprese tra due curve.

2) EQUAZIONI DIFFERENZIALI:

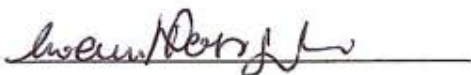
EQUAZIONI DIFFERENZIALI DEL PRIMO ORDINE E DEL SECONDO ORDINE:

Definizione di equazione differenziale, equazione differenziale del 1° e del 2° ordine, definizione di integrale generale e particolare, problema di Cauchy. Individuare l'ordine di un'equazione differenziale, determinare la soluzione generale di equazioni differenziali a variabili separabili e di equazioni lineari del 1° ordine, determinare la soluzione generale di equazioni lineari omogenee del 2° ordine a coefficienti costanti e non omogenee, determinare la soluzione particolare di un'equazione differenziale date le condizioni al contorno.

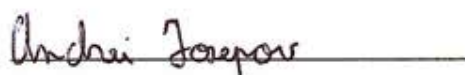
3) PROBABILITA' (cenni):

Variabili casuali discrete, distribuzione di probabilità discrete, distribuzione binomiale e di Poisson, variabili casuali continue. Distribuzioni di probabilità continue: Gaussiana, Gaussiana standardizzata. Valore atteso, deviazione standard e varianza.

LA DOCENTE Prof.ssa Piersigilli



I RAPPRESENTANTI DI CLASSE



Classe: 5E INF

Anno scolastico: 2024-2025

Materiale: dispense fornite dall'insegnante

1. Data storage

- Memory and storage

Primary memory: RAM, ROM, cache, virtual memory

Secondary storage: magnetic, solid state, hybrid drives

HDD, SSD, ODD: memory types for different uses

- Archives

Files, archives, archive files

2. Databases

Databases: definition and evolution

Primary, secondary, candidate keys

Self-driving databases

Relational databases: history, key concepts, advantages and limitations

Conceptual and logical data models

Physical data models

3. Programming and Web Technologies

SQL

Web development

JavaScript

Web services and API

4. Emerging technologies

- Artificial Intelligence

The AI effect

The future of work: economic impact, job displacement, and workforce adaptation

AI technologies: climate change mitigation

AI technologies: environmental impact

AI applications in robotics

- Augmented and Virtual Realities
- Internet of Things (IoT)

5. Cybersecurity — contenuti da svolgere dopo il 12 maggio 2025

- Malware

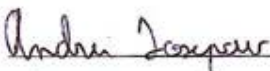
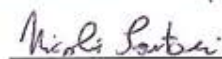
Denial of Service (DoS) and Distributed Denial of Service (DDoS) attacks, Man in the Middle, Ransomware, Spam and Phishing

- Protecting computers

Virtual Private Network (VPN), Firewall, Data encryption

Milano, 12/05/2025

L'insegnante Prof.ssa Sara Di Tonno 

Gli studenti 


Insegnamento della Religione Cattolica

Docente: Matteo Carabelli

Classe: 5E Informatica

Anno scolastico: 2024/2025

Programma Svolto

Il percorso dell'anno si è articolato attorno al tema dell'etica contemporanea, affrontato in un'ottica interdisciplinare e di confronto con la prospettiva cristiana, allo scopo di stimolare il pensiero critico, la consapevolezza morale e il senso di responsabilità personale e collettiva.

Premessa introduttiva

L'anno scolastico si è aperto con un modulo di inquadramento storiografico sul concetto di libertà, analizzando l'evoluzione del tema dalla Rivoluzione francese fino all'età contemporanea, con particolare attenzione ai cambiamenti culturali, politici e antropologici che hanno influenzato la visione dell'uomo e dei suoi diritti.

Contenuti principali

- Etica e morale
 - Concetti base di etica e morale
 - Etiche religiose ed etiche laiche a confronto
- Bioetica e vita
 - Inizio e fine vita: riflessioni su aborto, eutanasia, accanimento terapeutico
 - La dignità della persona tra sofferenza, cura e autonomia
- Etica e tecnologia
 - Intelligenza artificiale e responsabilità etica
 - Umanità e automazione: riflessioni sull'impatto della tecnologia nelle scelte morali
- Etica ambientale
 - Crisi ecologica e giustizia intergenerazionale
 - Lettura di brani dell'enciclica Laudato si' di Papa Francesco
- Giustizia sociale e diritti umani
 - Globalizzazione e disuguaglianze
 - Il contributo del pensiero cristiano alla cultura dei diritti

- Sessualità, affettività e identità
 - Riflessione etica e antropologica su identità, relazioni, orientamento
 - Rispetto, libertà e responsabilità nelle scelte personali
- Spiritualità e ricerca di senso
 - Domande fondamentali dell'esistenza umana
 - Dialogo tra fede e cultura contemporanea

Attività finale

Ogni studente ha elaborato e presentato una relazione individuale su uno dei temi etici affrontati durante l'anno, dimostrando capacità di analisi critica, riflessione personale e connessione tra il dibattito etico contemporaneo e i propri ambiti di studio tecnico.

Metodologia

Lezioni dialogate, dibattiti guidati, visione di film e documentari a tema, analisi di testi e articoli, attività di ricerca individuale.

FIRMA DOCENTE

Stefano Carabelli

FIRMA STUDENTI

*Nicolò Latini
Evangelisti Andrea*



Programma di	TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	A.S.	2024-2025
Classe:	5E ITI Informatica		
DOCENTI	Pasquale Vittorio ZACHEO / Domenico VENDITTI		
Testo Utilizzato	Autori: LORENZI AGOSTINO / CAVALLI ENRICO/ COLLEONI ANDREA Titolo: TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E TELECOMUNICAZIONI 3 Casa Ed. ATLAS		

Programma Svolto

1. MODULO: ARCHITETTURE DEI SISTEMI E APPLICAZIONI DI RETE

- I sistemi distribuiti
 - Differenza tra Sistemi distribuiti e Sistemi Centralizzati
 - Sistema Informatico Centralizzato/Distribuito
 - Classificazione dei sistemi distribuiti
 - Benefici legati alla distribuzione
 - Svantaggi legati alla distribuzione
- Architetture distribuite hardware: dalle SISD al cluster di PC
 - macchine SISD (Single Instruction Single Data)
 - macchine SIMD (Single Instruction Multiple Data)
 - macchine MISD (Multiple Instruction Single Data)
 - macchine MIMD (Multiple Instruction Multiple Data)
- Architetture distribuite software: dai terminali remoti ai sistemi completamente distribuiti
 - Architettura a terminali remoti
 - Architettura client-server
 - Architettura WEB-centric
 - Architettura cooperativa
 - Architettura completamente distribuita
- Architettura a livelli
- Programmazione di rete in Java
 - Il concetto di socket
 - Le classi del package java.net
 - Le classi per SOCKET con connessione TCP
 - Socket (lato Client)
 - ServerSocket (lato Server)
 - Classi per uso di indirizzi Web
 - Le classi URL, InetAddress.

2. MODULO: JAVASCRIPT

- Panoramica del linguaggio JavaScript;
- Veloce revisione del HTML;
- DOM (Document Object Model);
- Interazione con il DOM;
- Manipolazione del contenuto e degli attributi degli elementi
- Moduli e loro elementi
- Convalida dei dati di un modulo con JavaScript
- Gestione degli eventi



- *Eventi e funzioni anonime*
- *Gestione delle richieste asincrone*
- *Accenno all'Utilizzo di XMLHttpRequest per richieste AJAX*
- *Utilizzo di Fetch API per richieste HTTP*
- *Gestione delle risposte e degli errori delle richieste asincrone*
- *Arrow function*
- *Template literals;*

3. MODULO: VIRTUALIZZAZIONE

- *Virtualizzazione hardware:*
 - *vantaggi*
 - *svantaggi*
- *Virtualizzazione software:*
 - *Vantaggi*
 - *svantaggi*
- *La virtualizzazione come servizio*
 - *i VPS*

4. MODULO: WEB SERVICES

- *Introduzione a cosa sono i web services*
- *Definizione di Framework;*
- *Definizione JSON (JavaScript Object Notation);*
- *Differenze tra JSON e XML;*
- *Modalità di elaborazione Distribuita:*
 - *RPC (Remote Procedure Call)*
 - *CORBA (Common Object Request Broker Architecture);*
 - *SOAP (Simple Object Access Protocol);*
- *Il concetto di API (Application Programming Interface);*
- *Spiegazione su come si realizza un'API CORBA;*
- *API REST;*
- *Creazione di un'API REST utilizzando Spring Boot;*
- *Creazione di alcune pagine in html, con javascript che visualizzano dei dati forniti da API in formato Json.*

Altro:

A: MODULO: Educazione Civica

- *Discussione sulla scuola Italiana;*
- *Analisi e confronto con altre scuole (altri stati).*

Milano, 13/05/2025

DOCENTI

Pasquale Vittorio ZACHEO

Domenico VENDITTI

STUDENTI

Rappresentanti studenti

Programma svolto AS. 24/25

Docente: NUNZIO TUMBILOLO

Classe: **5E INFORMATICA**

Materia: Scienze motorie e sportive

In riferimento alla programmazione annuale e sull'analisi della situazione contestuale (prerequisiti individuali, mezzi e spazi a disposizione, numero degli alunni, esigenze generali della classe), gli allievi hanno raggiunto un buon livello di competenze specifiche e trasversali e una buona conoscenza dei contenuti teorici della materia nelle lezioni svolte durante l'anno scolastico.

Le conoscenze e le competenze sono state apprese attraverso lo svolgimento di lezioni teorico/pratiche, recuperi e approfondimenti così ripartiti:

CONTENUTI TEORICI

1. Attività fisica e salute

- Il concetto di salute dinamica
- Il movimento come strumento di prevenzione
- Il concetto di efficienza fisica
- Le componenti dell'efficienza fisica: La composizione corporea
- Le componenti dell'efficienza fisica: L'efficienza cardiovascolare e metabolica
- Le componenti dell'efficienza fisica: la forza e la resistenza dei muscoli del core
- Le componenti dell'efficienza fisica: la flessibilità dei muscoli ischiocrurali e lombari

2. Esercizio fisico

- L'esercizio fisico
- Metodi di progettazione di allenamenti finalizzati al fitness e alla salute

3. Doping: ausili ergogenici per aumentare la prestazione e la condizione atletica

- Differenza tra ausili ergogenici e sostanze dopanti
- Il fenomeno del doping
- La legge n. 376 del 2000
- La WADA e la NADO
- Il codice mondiale antidoping e le categorie di sostanze dopanti
- Strategie nutrizionali per ottimizzare la risposta anabolica all'allenamento con i sovraccarichi
- I supplementi alimentari

4. Primo soccorso

- Introduzione al primo soccorso
- Cosa fare in caso di primo soccorso
- La valutazione dei parametri vitali
- Rianimazione cardiopolmonare

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "TORRICELLI"

Programma svolto AS. 24/25

Docente: NUNZIO TUMBILOLO

Classe: **5E INFORMATICA**

Materia: Scienze motorie e sportive

ATTIVITA' DIDATTICHE TEORICO/PRATICHE REALIZZATE

- Esercitazioni pratiche sul primo soccorso e valutazione dei parametri vitali.
- Incontri formativi organizzati da ALA MILANO sui meccanismi delle dipendenze e del fenomeno del doping, finalizzati a migliorare la consapevolezza dei propri comportamenti.

TEST MOTORI E SPORT

- Test di valutazione: functional movement screen.
- Giochi di squadra: tecnica e approccio didattico alla pallamano e unihockey.

Milano 15/05/2025

Il docente



Gli studenti

1. Nick Lator

2. Luca Santunieto